



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)

**Scuola Infanzia Paritaria bilingue
(italiano-inglese)**

e

**Scuola Primaria Paritaria ad indirizzo linguistico
(italiano-inglese-francese)**

Anni Scolastici

2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

PREMESSA

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10/12/1948 in cui, all'art. 2, si afferma che: “... *ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciati nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione ... o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione*”;

VISTA la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20/11/1989, ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991, n. 176, in cui, all'art. 2, si ribadisce che: “... *gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli ad ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione ... o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza*”;

VISTO il D.M. 18 dicembre 1975 e s.m.i. in materia di edilizia scolastica;

VISTA la C.M. n. 301 dell'8 settembre 1989 relativa all'inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo;

VISTA la C.M. n. 205 del 2 luglio 1990 - Educazione Interculturale;

Vista la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTA la C. M. n. 5 del 12 gennaio 1994 avente ad oggetto l'iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994 - Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap;

VISTA la C.M. n. 73 del 2 marzo 1994 - Il dialogo interculturale e la convivenza democratica;

VISTO l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTA la Legge n. 40 del 6 marzo 1998 relativa alla disciplina dell'immigrazione e alla condizione giuridica dello straniero;

VISTO il Decreto Legislativo n. 286 del 25 luglio 1998 - Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. n.394/1999, art. 45 relativo all'iscrizione scolastica;

Visto il D.P.R. n. 275/99 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59;

VISTO il D.P.R. agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 - Regolamento autonomia scolastica;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 - Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTE le Raccomandazioni di Lisbona del 23-24 marzo 2000;

VISTA la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la L. n. 189 del 30 luglio 2002 Bossi-Fini che ha confermato le precedenti procedure di accoglienza;

VISTO il D.P.C.M. n. 185 del 23 febbraio 2006 - Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35 comma 7 della Legge n. 289 del 27 dicembre 2002;

VISTA la C.M. n. 24/2006 - Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri;

VISTO il Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18/12/2006);

VISTA la nota MIUR dell'ottobre 2007 - La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri;

VISTA la normativa relativa alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

VISTA la nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009 - Linee guida sull'integrazione degli alunni con disabilità;

VISTA la nota MIUR n. 7835 del 14/10/2011 in tema di educazione alimentare;

VISTA la Raccomandazione UE sull'educazione all'interdipendenza e solidarietà globali del 18/11/2011;

VISTO il Decreto 16 novembre 2012, n. 254 - Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

VISTA la C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 - Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana;

VISTA la Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 - Norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico;

VISTO il Decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011 - Regolamento applicativo della L. n. 170/10 sui diritti degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);

VISTA la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;

VISTA la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative;

VISTA la nota prot. 1551 del 27 giugno 2013 - Piano Annuale per l'Inclusività;

VISTA la bozza di circolare del 20/09/2013 - Strumenti di intervento per alunni con BES. Chiarimenti;

VISTA la nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 - Chiarimenti;

VISTO il D.G.R. Piemonte n. 16-7072 del 4/02/2014;

VISTE le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (MIUR, febbraio 2014);

VISTA la nota USR Piemonte n. 4350 del 4/06/2014;

VISTE le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (MIUR, dicembre 2014);

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Reg.to UE 2016/679 in tema di *privacy*;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017 - Certificazione competenze primaria e primo ciclo e allegati;

VISTA la nota n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione pubblicato il 2 marzo 2018;

VISTA la L. n. 92/2019 che introduce nel primo e nel secondo ciclo l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA l'O.M. n. 172 del 04/12/2020 recante nuove modalità di valutazione nella Scuola Primaria;

VISTA la nota M.I. del 14/09/2021 prot. n. 21627;

Considerati i bisogni del Territorio;

Sentiti i docenti;

Sentite le famiglie;

TENUTO CONTO

-delle linee di indirizzo del Coordinatore delle attività educativo-didattiche;

-dei risultati del monitoraggio del P.T.O.F. del triennio 2019/2021;

-delle proposte della Commissione all'uopo predisposta;

il Collegio Docenti, in data 01.09.2021 e 03.09.2021, delibera il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) 2022/2025, che il Consiglio di Istituto, in data 10.11.2021, approva e adotta.

Il P.T.O.F. è strutturato in n. 4 sezioni, a loro volta suddivise in sottosezioni:

I SEZIONE - *La scuola e il suo contesto*

- I SOTTOSEZIONE: Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio
- II SOTTOSEZIONE: Caratteristiche principali della Scuola
- III SOTTOSEZIONE: Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- IV SOTTOSEZIONE: Risorse professionali

II SEZIONE - *Le scelte strategiche*

- I SOTTOSEZIONE: Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- II SOTTOSEZIONE: Obiettivi formativi prioritari
- III SOTTOSEZIONE: Attività di Miglioramento
- IV SOTTOSEZIONE: Principali elementi di innovazione

III SEZIONE - *L'offerta formativa*

- I SOTTOSEZIONE: Traguardi attesi in uscita
- II SOTTOSEZIONE: Insegnamenti e quadri orario
- III SOTTOSEZIONE: Curricolo di Istituto
- IV SOTTOSEZIONE: Iniziative di ampliamento curricolare
- V SOTTOSEZIONE: Valutazione degli apprendimenti
- VI SOTTOSEZIONE: Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

IV SEZIONE - *L'organizzazione*

- I SOTTOSEZIONE: Modello organizzativo
- II SOTTOSEZIONE: Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- III SOTTOSEZIONE: Reti e convenzioni attivate
- IV SOTTOSEZIONE: Piano di formazione del personale docente e ATA

Codice meccanografico della Scuola Infanzia: TO1AG2500B

Codice meccanografico della Scuola Primaria: TO1E07500P

Codice fiscale/Partita iva dell'Ente gestore (Saint Denis School s.r.l.): 10537470014



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

I SEZIONE

La Scuola e il suo contesto

I SOTTOSEZIONE - Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio

La Saint Denis School è uno **storico Istituto presente da oltre quarant'anni nel panorama scolastico torinese.**

Nasce alla fine degli anni Settanta in zona precollinare con l'obiettivo, pionieristico per quei tempi, di sperimentare un percorso formativo bilingue italiano-inglese.

Nel 1981 si stabilisce **lungo le rive del fiume Po**, nel cuore della zona Crimea (Circoscrizione n. 8), all'interno di una caratteristica palazzina che tuttora ospita la sua sede storica e a cui si è successivamente affiancata un'altra importante sede, **nel pieno centro di Torino** (Circoscrizione n. 1).

Entrambi i plessi sono situati in quartieri che offrono numerose risorse paesaggistiche, culturali e sportive: sono presenti un grande parco lungo le rive del Po, storici palazzi, teatri, musei, club di canottaggio, scuole di scherma, piscine, la Facoltà di Architettura, il Borgo medievale. Di tali risorse l'Istituto fruisce, con apposite intese, per molte attività didattiche.

Si ricordano, inoltre, tra le risorse, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, la Direzione Servizi Educativi Città di Torino, Istituzioni nazionali e internazionali, le A.S.L. territorialmente competenti, i Servizi sociali e di N.P.I., le Forze dell'Ordine, Associazioni sportive, culturali, di volontariato e solidarietà sociale, Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, esperti in specifici settori (medici, avvocati, psicologi, istruttori sportivi ...).

Lo *status* sociale, culturale ed economico delle famiglie degli alunni dell'Istituto (indice ESCS) è medio-alto.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

Le famiglie chiedono che i propri figli acquisiscano capacità relazionali, cognitive, operative ed orientative per il raggiungimento delle quali la Scuola è attrezzata opportunamente. Chiedono, inoltre, l'acquisizione di almeno due lingue straniere, inglese e francese, parlate e scritte a livello di coetanei parlanti nativi.

L'Istituto Saint Denis School rappresenta, pertanto, un **punto di riferimento nel territorio torinese** per le proposte educativo-didattiche che, pur diversificate nel tempo, hanno sempre fornito una risposta qualificata, ricca e personale alle esigenze rappresentate da genitori e alunni.

Si sono, così, sviluppate la Scuola Materna/Infanzia, la Scuola Elementare/Primaria – entrambe caratterizzate da un'**offerta formativa bilingue italiano-inglese, progressivamente ampliata anche allo studio della lingua francese** – e, a partire dall'a.s. 2021/2022, la Scuola Media/Secondaria di primo grado di **matrice internazionale**.

Nel corso degli anni la "**vocazione linguistica**" dell'Istituto si è ancora potenziata con l'aggiunta di un'ulteriore lingua opzionale, lo spagnolo. L'insegnamento di tale lingua è impartito nel post-scuola e nei mesi estivi quando la Scuola è aperta per le attività della *Summer School*.

Le diverse componenti della Comunità educante dell'Istituto Saint Denis School, dopo l'ottenimento, a partire dall'a.s. 2011/2012, della parità per la Scuola Primaria, hanno condiviso l'obiettivo di richiedere, a far data dall'a.s. 2016/2017, il passaggio da Scuola Infanzia non paritaria, iscritta all'Elenco Regionale delle scuole non paritarie ai sensi del D.M. n. 263/2007, a Scuola Infanzia paritaria ai sensi della L. 10 marzo 2000, n. 62 e s.m.i. e di organizzare, a partire dall'a.s. 2021/2022, il percorso della Scuola Secondaria di primo grado, anch'essa paritaria.

L'Istituto Saint Denis School accoglie, in un **clima sereno e familiare**, fanciulli provenienti non solo dalla collina torinese, dall'intera città e dalla sua prima cintura, ma anche da Paesi europei ed extraeuropei.

E', pertanto, un **ambiente interculturale** in cui si respira un'aria cosmopolita, grazie anche alla presenza di insegnanti madrelingua inglese e francese, nonché di docenti italiani con esperienza di insegnamento all'estero.

E' un ambiente nel quale, tramite il percorso curricolare di Istituto, il Collegio Docenti si impegna ad armonizzare il dettato delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Regolamento del 16/11/2012) con le esigenze poste dalle famiglie degli alunni frequentanti.

I traguardi in uscita sono così definiti:

- solide competenze nella lingua italiana e nelle discipline curricolari;
- ottima padronanza della lingua inglese, parlata e scritta;
- buona padronanza della lingua francese, parlata e scritta;
- solide competenze matematico-scientifiche;
- cultura di base europea e internazionale;
- competenze multimediali;
- strategie di apprendimento, di ricerca e di operatività;
- acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006.

E' attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) - documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto - che la Scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa.

Il P.T.O.F. dell'Istituto, così come il P.O.F. degli anni precedenti, si basa su:

- adeguatezza,
- attendibilità,
- coerenza,
- concretezza,
- fattibilità,
- rilevanza.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

II SOTTOSEZIONE - Caratteristiche principali della Scuola

L'Istituto Saint Denis School è dislocato su **due plessi**: uno sito in **corso Moncalieri n. 52/a** e l'altro in **via San Massimo n. 21 bis** (con ingresso riservato alla Scuola Infanzia da via Giolitti n. 33/a).

Il plesso di corso Moncalieri n. 52/a, sede storica dell'Istituto, ospita la Scuola Primaria, mentre il plesso di via San Massimo n. 21 bis/via Giolitti n. 33/a è diventato **comprensivo dei tre ordini di scuola** ospitando la Scuola Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Ciò permette di realizzare la continuità verticale, oltre a quella orizzontale con il Territorio e di dare la possibilità di strutturare un curriculum verticale dai tre ai quattordici anni.

Le Intese formalizzate con altre Istituzioni scolastiche ed Enti vari consentono al Collegio Docenti di aprirsi al confronto su tematiche di attualità, quali gli obiettivi dell'Agenda ONU 2020/2030.

L'Istituto si caratterizza per la sua **vocazione linguistica e internazionale** ed un **ambiente interculturale e cosmopolita**.

Molti alunni provenienti da vari Paesi comunitari ed extracomunitari trovano nell'Istituto Saint Denis School un aiuto per superare le prime difficoltà linguistiche dovute alla mancata conoscenza della lingua italiana, grazie ad un **progetto di Italiano L2**.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è assidua, attenta e propositiva.

L'ambiente educativo è stimolante e sereno.

Non si evidenziano episodi di bullismo.

Le metodologie utilizzate tengono conto dei bisogni di ogni alunno di cui si cerca di individuare la tipologia di intelligenza e lo stile di apprendimento per l'adozione del



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

necessario stile di insegnamento.

Si privilegia l'operatività nella consapevolezza che si impara in modo durevole se "si fa".

Soggetto della proposta formativa dell'Istituto Saint Denis School è, dunque, una Comunità educante costituita da Allievi, Famiglie, Ente Gestore, Coordinatore delle attività educativo-didattiche, Docenti, Esperti e Personale non docente. Tale Comunità, in ottemperanza anche al D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, si pone ormai da anni l'obiettivo di essere aperta al Territorio e di interagire con la più vasta Comunità sociale e civica.

L'Istituto Saint Denis School, alla luce del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, nel rispetto dei ruoli e delle competenze specifiche, agisce in modo collegiale e sinergico per **favorire il processo di crescita integrale della personalità dei giovanissimi e giovani studenti**.

Tutti i rapporti di collaborazione già instaurati saranno ulteriormente intensificati nel corso del triennio e formalizzati attraverso Intese e Protocolli.

Per la realizzazione dei vari progetti la Scuola si avvale, di volta in volta, delle competenze di personale qualificato (medici, psicologi, istruttori sportivi, animatori teatrali ...).

III SOTTOSEZIONE - Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

La sede di corso Moncalieri n. 52/a ospita la Scuola Primaria.

E' dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche propri della tipologia di scuola, funzionali e conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, nonché di *privacy*.

In particolare, la sede è stata interamente ristrutturata in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti competenti (Ente Locale, ASL, Vigili del Fuoco).

Tale sede dispone di:

- ufficio di direzione e di segreteria;
- cinque spazi aula ampi e luminosi;
- due aule polifunzionali (*activity rooms*);
- laboratorio per attività ludico-motorie;
- cucina interna e locali annessi (dispensa, spogliatoio, servizi igienici);
- servizi igienici rispettivamente per gli alunni maschi/femmine, per il personale docente e non docente e per i disabili;
- ampi spazi cortilizi che si affacciano sul fiume Po.



I docenti utilizzano a fini didattici tutti gli spazi esistenti, in particolare gli spazi cortilizi per *attività all'aperto*, la cucina interna per *attività di educazione alimentare*, le *activity rooms* per *attività di informatica e di educazione musicale* (coro, tastiera, chitarra, batteria, violino ...).

Il plesso di via San Massimo n. 21 bis/via Giolitti n. 33/a ospita la Scuola Infanzia (sezioni *Ducks*, *Monkeys* e *Preschool*), la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

E' dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche propri delle tipologie di scuola, funzionali e conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, nonché di *privacy*.

In particolare, la sede è stata interamente ristrutturata in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti competenti (Ente Locale, ASL, Vigili del Fuoco).

Tale sede al piano terreno, che ospita la Scuola Infanzia e la Scuola Primaria, dispone di:

- ufficio di direzione e di segreteria;
- otto spazi aula ampi e luminosi;
- laboratorio di musica;
- laboratorio di informatica;
- sala mensa;
- cucina interna;
- servizi igienici rispettivamente per gli alunni maschi/femmine, per il personale docente e non docente e per i disabili;
- un ampio cortile interno.





Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

La Scuola Secondaria di primo grado è situata al secondo piano del medesimo plesso.

In entrambe le sedi è, inoltre, presente, accanto alla biblioteca magistrale per la formazione permanente del personale docente e non docente, una ricca **biblioteca** contenente libri di narrativa per bambini e ragazzi in lingua italiana, inglese e francese.

Durante le ore di informatica, di inglese, di francese e, più in generale, durante tutte le ore di lezione, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria hanno a disposizione vari **sussidi multimediali** (tablet, personal computer, videoproiettore interattivo, lettore cd/dvd ...). L'utilizzo delle tecnologie informatiche costituisce pratica quotidiana. I due plessi sono forniti di connessione internet.

Per le **attività sportive** si utilizzano, tramite convenzione, due palestre attrezzate e una piscina.

E' possibile, a richiesta, fruire del **servizio scuolabus** per raggiungere le sedi e del **servizio navetta** che collega la sede di corso Moncalieri a quella di via San Massimo/via Giolitti.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

IV SOTTOSEZIONE - Risorse professionali

I docenti sono forniti dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente.

Per lo studio delle lingue straniere, oltre a **docenti italiani laureati in lingue e con esperienza di insegnamento all'estero**, la Scuola si avvale di **insegnanti madrelingua** per una corretta intonazione ed una fluente conversazione, già a partire dalla Scuola Infanzia.

I docenti di posto comune della Scuola Primaria sono affiancati da insegnanti forniti di titolo specifico per ciò che concerne l'attività sportiva, l'educazione musicale e l'informatica.

Tutti gli insegnanti si aggiornano sistematicamente, sia frequentando i corsi organizzati dall'Istituto, sia fruendo di corsi esterni.

II SEZIONE

Le scelte strategiche

I SOTTOSEZIONE - Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il monitoraggio sistematico e la rendicontazione sociale, effettuata annualmente, permettono all'Istituto di acquisire piena consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità e di intervenire con tempestività e adeguatezza.

La rendicontazione sociale annuale ha evidenziato una **situazione molto soddisfacente** per quel che concerne quasi tutti i fattori presi in considerazione.

Le riunioni delle *équipe* pedagogiche/consigli di classe hanno lo scopo di verificare, con cadenza mensile, i risultati di prodotto e di processo, di rilevare eventuali criticità di tipo cognitivo, relazionale, organizzativo e di predisporre gli opportuni interventi, i cui esiti sono oggetto di monitoraggio continuo.

Particolare attenzione è messa in atto in relazione all'aggiornamento/formazione degli insegnanti per ciò che attiene alle metodologie di insegnamento/apprendimento, alla valutazione quale asse portante del sistema di formazione, alla valutazione degli alunni, al benessere degli studenti e del personale, all'igienicità e alla sicurezza dei locali.

I diritti dei minori sono scrupolosamente rispettati e tutelati.

Grande importanza è assicurata alla relazione con i genitori, la cui partecipazione è sollecitata e considerata fondamentale per il successo formativo degli allievi.

Dal monitoraggio messo in atto risulta che gli alunni ottengono, dal punto di vista relazionale e cognitivo, risultati decisamente positivi e, comunque, adeguati alle loro potenzialità, proseguendo senza difficoltà nell'ordine di scuola successivo.

La Scuola, nota per la sua **vocazione linguistica**, ha quale finalità strategica e priorità il conseguimento di una **solida competenza non solo nella lingua italiana**,

ma anche nelle lingue straniere (in particolare nella lingua inglese).

L'insegnamento delle lingue straniere è potenziato in quantità di ore e in qualità, anche con l'ausilio di metodologie all'avanguardia.

L'acquisizione delle **certificazioni Cambridge Esol per la lingua inglese** (*STARTERS exam per la classe III, MOVERS exam per la classe IV, FLYERS exam o, in alternativa, KET for Schools exam per la classe V*) e **Delf Prim per la lingua francese** testimonia l'ottima preparazione degli allievi.

L'Istituto Saint Denis School è **CAMBRIDGE INTERNATIONAL SCHOOL**: gli alunni hanno, quindi, la possibilità di conseguire una **doppia certificazione delle competenze acquisite** (Ministero dell'Istruzione e *University of Cambridge Assessment*).



Presupposti necessari per il conferimento della qualifica in oggetto sono:

- locali scolastici adeguati e rispondenti a criteri di sicurezza ed igienicità;
- piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.) ricco e ben articolato;
- curriculum rispondente ai requisiti previsti dal M.I. e da *Cambridge Assessment International Education*;
- docenti competenti, costantemente informati e formati, pedagogicamente sensibili e attenti ai bisogni degli alunni;
- modalità di comunicazione interna ed esterna efficace;
- regolamento d'Istituto esaustivo;
- piano di inclusività (P.A.I.) adeguato;
- documento relativo alla formazione dei docenti ben strutturato;
- documento per la protezione da abusi dettagliato;
- patto di corresponsabilità condiviso dalle famiglie della Comunità scolastica;
- protocollo per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo significativo e articolato;

- procedura per i reclami chiara ed esaustiva;
- risultati degli apprendimenti degli alunni nelle prove I.N.V.A.L.S.I. ottimi e ben superiori alla media nazionale e locale.

L'appartenenza alla Rete Cambridge costituisce valore aggiunto offrendo numerose opportunità ai docenti e agli alunni. In particolare, gli insegnanti hanno la possibilità di fruire di una piattaforma di formazione internazionale e di materiale scolastico ad ampio spettro, di avere uno scambio di informazioni con altre scuole della rete in tutto il mondo e di accedere ad un sistema di valutazione internazionale, utile per verificare le conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Il confronto tra docenti, che l'appartenenza alla Rete Cambridge favorisce, costituisce un elemento di grande positività e arricchimento.

I bambini della sezione *Preschool* vengono coinvolti in attività didattiche propedeutiche all'avvio del percorso *Cambridge Primary*.

Gli alunni della Scuola Primaria sostengono i *progression tests* e il *checkpoint* a fine ciclo scolastico proposti da *Cambridge International*. Il sistema di valutazione Cambridge prevede, infatti, due livelli: il primo *in itinere* (*Cambridge Progression Tests*), il secondo al termine del ciclo (*Cambridge Checkpoint*). Entrambi valutano e certificano i livelli di competenze acquisite nelle discipline di cui si compone.

Alla programmazione ministeriale italiana vengono affiancati i *syllabus* proposti da *Cambridge Assessment* nelle seguenti discipline, per un **totale di 13-15 ore in lingua inglese alla settimana (ore vere e proprie di 60 minuti)**:

<i>English</i> (Lingua inglese)	<i>Curricula Cambridge Primary</i>
<i>Science</i> (Scienze)	
<i>ICT</i> (Tecnologia)	
<i>Global Perspectives</i> (Educazione alla cittadinanza)	
<i>Art and Design</i> (Arte e Immagine)	
<i>Music</i> (Musica)	

Le altre discipline sono impartite in lingua italiana.

Viene, altresì, implementato lo **studio della matematica**, con interventi di esperti e corsi di aggiornamento rivolti ai docenti.

La **situazione della Scuola** relativamente a processi, pratiche educativo-didattiche, curriculum e offerta formativa risulta **molto positiva** grazie a:

- un **organico potenziato** che permette attività di codocenza, lavori di gruppo, attività laboratoriali, visite guidate, iniziative di recupero e di potenziamento;
- un **curricolo** che prevede la continuità orizzontale, verticale, trasversale e l'orientamento;
- un **insieme di metodologie** che, adeguando l'insegnamento agli stili cognitivi dei discenti e ai loro bisogni educativi, favorisce l'acquisizione delle competenze chiave di cui al Parlamento Europeo del 2006;
- una **fattiva partecipazione e collaborazione delle famiglie**;
- un **clima sereno e accogliente**;
- un **ricco ampliamento dell'offerta curricolare**;
- una vasta gamma di **servizi** messi a disposizione su richiesta delle famiglie;
- una significativa varietà di **corsi integrativi opzionali**.

Relativamente ai **processi e alle pratiche gestionali**, l'Istituto Saint Denis School risulta aver definito chiaramente la *mission* e le priorità ed aver pianificato le azioni per raggiungere i propri obiettivi, curando adeguatamente lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane.

La Scuola si caratterizza per una **partecipazione a reti** nella media.

L'attento monitoraggio annuale ha permesso di verificare che le azioni messe in atto finalizzate al miglioramento abbiano dato i risultati attesi. Dai dati I.N.V.A.L.S.I. risultano, infatti, consolidati gli esiti già molto positivi nell'ambito linguistico e si evidenziano altrettanto positivi gli esiti nell'ambito matematico. Non appaiono, quindi, ambiti di fragilità bisognosi di particolari interventi.

II SOTTOSEZIONE - Obiettivi formativi prioritari

L'Istituto si prefigge di far conseguire ai propri alunni gli obiettivi formativi di cui alle "Indicazioni nazionali" del 2012, al documento integrativo denominato "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 e ai 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2020/2030 per lo sviluppo sostenibile.

In modo particolare, si prefigge l'**apprendimento** e la **padronanza di più lingue** per porre le basi del confronto tra culture diverse e per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari, allo scopo.

L'Istituto si impegna a sviluppare il **pensiero matematico**, poiché è la matematica che fornisce gli strumenti per spiegare i fenomeni, favorisce un approccio relazionale ai problemi, contribuisce alla costruzione della cittadinanza.

Il **pensiero computazionale** costituisce un altro obiettivo prioritario, essendo tale pensiero messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere ogni problema.

Il Collegio Docenti reputa che sia necessario sviluppare il pensiero scientifico, dotando gli alunni delle conoscenze e abilità necessarie a rilevare fenomeni, porre domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, osservare, sperimentare.

Per la crescita armonica della personalità, i docenti pensano che sia necessario sviluppare, altresì, le **discipline artistico-espressivo-corporee** per formare un cittadino capace di esprimersi con modalità e linguaggi diversi, di fruire dei beni artistici, culturali e ambientali.

E', inoltre, ritenuto di fondamentale importanza e compito di tutti i docenti lo sviluppo di **competenze sociali e civiche** che permettano corretta e proficua convivenza, accesso consapevole, ragionato e critico alle informazioni, acquisizione di strumenti per risolvere problemi e intervenire sulla realtà modificandola positivamente.

L'Istituto propone agli alunni tanto percorsi centrati sull'**insegnamento della religione cattolica**, quanto percorsi di **attività alternativa** alla stessa, nel rispetto delle

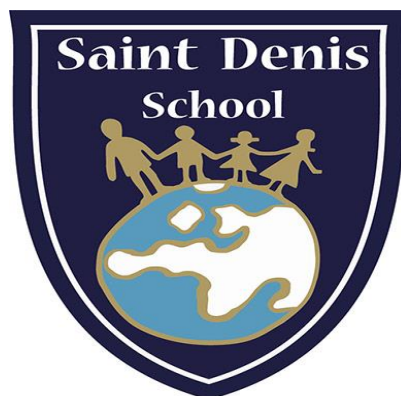
scelte operate dalle famiglie.

Si promuovono le capacità di progettazione, giudizio, operatività e, contestualmente, si valorizzano la volontà e l'affettività quali strumenti determinanti per affrontare la vita e le sue sfide nei contesti sociali e ambientali del presente e del futuro. Si assumono, inoltre, quali valori fondanti delle dinamiche relazionali, il dialogo, la collaborazione, la cooperazione, il rispetto, la disponibilità e la solidarietà.

Il progetto formativo dell'Istituto Saint Denis School si sviluppa in un contesto integrato e coordinato dalla Scuola Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di primo grado per offrire un *percorso di crescita progressiva ad ogni alunno, a partire dalle sue specifiche capacità e dalle sue effettive potenzialità, nel rispetto e a supporto dei ritmi e degli stili personali di apprendimento.*

Tale progetto è orientato a costruire le fondamenta per un *profilo di alunno* dotato di competenze conoscitive, operative e relazionali, un alunno progressivamente in grado di:

- vivere in un contesto sociale, culturale e ambientale complesso, poliedrico, internazionale;
- migliorare il contesto in cui vive;
- lasciarsi modificare dal contesto, in continua interazione di crescita.



III SOTTOSEZIONE – Attività di miglioramento

Le attività di miglioramento, sulla scorta di quelle messe in atto a seguito del R.A.V. 2015 e dei buoni esiti ottenuti, prevedono di operare con sistematicità su alcune aree di processo e precisamente:

- curricolo;
- formazione del personale;
- raccordo Scuola-Territorio.

L'**obiettivo di processo dell'area curricolo** è costituito dalla realizzazione del percorso curricolare rivisitato alla luce del documento elaborato e prodotto a cura del Comitato scientifico nazionale per le Indicazioni nazionali 2012. Tale documento, denominato "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", fornisce stimoli interessanti per adeguare il percorso curricolare alle nuove esigenze di una società sempre più complessa che esige maggior impegno per la **sostenibilità**, la **cittadinanza globale**, la **coesione sociale**.

L'**obiettivo di processo dell'area formazione** è identificato nella condivisione di pratiche autentiche e nel confronto sistematico relativo ai metodi di insegnamento e agli esiti degli alunni.

Le **azioni** che l'Istituto intende intraprendere sono:

- corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica delle discipline finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- ricerca-azione finalizzata alla produzione di prove autentiche;
- corsi di valutazione sul processo di insegnamento-apprendimento;
- corsi di formazione sull'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline;
- corsi di formazione sulle modalità di organizzazione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.

L'**obiettivo di processo dell'area raccordo con il Territorio** prevede di ampliare l'adesione ad un maggior numero di reti costituite da Istituzioni scolastiche, Enti pubblici e privati. Dal confronto la Scuola è certa di ricevere stimoli e



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

arricchimento.

La linea strategica dell'Istituto Saint Denis School consiste, quindi, nell'attenzione sistematica e continua ai fattori che necessitano sostegno e implementazione.

IV SOTTOSEZIONE - Principali elementi di innovazione

Visti gli **eccellenti risultati** degli alunni che accedono alla Scuola secondaria di primo grado, considerate le **competenze linguistiche** in inglese e in francese attestate da certificazioni valide a livello internazionale, considerato il buon livello di acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza** da parte di tutti gli alunni, *l'Istituto ritiene opportuno non modificare la linea di indirizzo generale, ma apportare alcuni "aggiustamenti" di **carattere metodologico**, implementare la **pratica** già avviata **del coding**, sostenere il **pensiero matematico-scientifico** con adeguate esperienze laboratoriali ed avviare utili approfondimenti tecnici e pratici per l'acquisizione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2020/2030 in relazione alla **sostenibilità, alla difesa dell'ambiente e alla cittadinanza**.*

L'Istituto intende, inoltre, educare ad un **uso consapevole del web**.

Si stanno progettando percorsi formativi con esperti di comunicazione digitale e con la Polizia Postale al fine di sensibilizzare gli alunni e i genitori sulla tematica delle potenzialità e dei pericoli del mondo digitale. L'educazione ai *media* è necessaria e deve essere una priorità. Per i giovani, in particolare, è fondamentale imparare a districarsi tra i vari linguaggi dei *media* e ad approcciarli correttamente. Il Collegio Docenti reputa, perciò, necessario far apprendere agli alunni come essi funzionano. Si parlerà di "*cyberbullismo*" e di "*nomofobia*", una patologia che consiste nella paura di restare disconnessi dal proprio cellulare. Si spiegherà come funzionano i *social*, come si possa individuare una fonte attendibile e utilizzare in sicurezza un motore di ricerca. Si indicheranno quali regole tenere in ambito *social*, si illustreranno le dinamiche sottese al "*gaming*" e alle *chat* nei giochi *online*.

L'Istituto si propone, infine, di educare al suono e alla vocalità attraverso la **pratica corale** in quanto la musica è linguaggio universale che facilita le relazioni tra i popoli, l'armonia e la cittadinanza globale.

SEZIONE III

L'offerta formativa

I SOTTOSEZIONE - Traguardi attesi in uscita

L'Istituto Saint Denis School, che ospita alunni dai tre ai quattordici anni, prevede che i propri studenti raggiungano gradatamente, attraverso i campi di esperienza nella Scuola Infanzia e le discipline curricolari nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado, i seguenti traguardi:

- solide competenze nella lingua italiana;
- ottima padronanza della lingua inglese, parlata e scritta;
- buona padronanza della lingua francese;
- forti competenze matematico-scientifiche;
- cultura di base europea e internazionale;
- competenze multimediali;
- acquisizione di strategie di apprendimento, ricerca e operatività;
- competenze sociali, civiche e relazionali.

Tali traguardi sono ritenuti dall'Istituto imprescindibili e per il loro raggiungimento tutta la Comunità educante si impegna ad agire con il massimo sforzo.

Lo sfondo sul quale la Scuola opera è costituito dalle **otto competenze chiave di cui al Parlamento europeo del 2006, rivisitate nel 2018.**

Il profilo in uscita prevede che ogni alunno sia in grado di garantire le prestazioni previste dal D.M. n. 139/2007 e precisamente:

- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare informazioni;



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

-progettare;

-essere in grado di “**imparare ad imparare**”, competenza indispensabile in un mondo in cui il cambiamento è più veloce della capacità di comprenderlo.

II SOTTOSEZIONE - Insegnamenti e quadri orario

Gli insegnamenti curricolari previsti dalle Indicazioni nazionali sono integrati dal **potenziamento della lingua inglese e della lingua francese**.

Il *budget* annuale dei campi di esperienza e delle discipline è utilizzato in maniera flessibile come previsto dal D.P.R. n. 275/99.

L'offerta formativa complessiva della Scuola Infanzia e Primaria si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con la possibilità di usufruire di un orario giornaliero di n. 11 ore (per complessive **n. 55 ore settimanali**).

L'orario di frequenza obbligatorio è per gli alunni della Scuola Infanzia dalle ore 9,00 alle ore 16,30 (**n. 37,5 ore settimanali**), mentre per quelli della Scuola Primaria dalle ore 8,30 alle ore 16,30 (**n. 40 ore settimanali**).

OFFERTA FORMATIVA GIORNALIERA della Scuola Infanzia (ore 7,30-18,30)
PRESCUOLA (ore 7,30-9,00)
ATTIVITA' DI CURRICOLO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA inclusa la merenda mattutina (ore 9,00-12,00)
LUNCH E IGIENE PERSONALE (ore 12,00-13,30)
ATTIVITA' DI CURRICOLO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA includere la "nanna" per i treenni e la merenda pomeridiana (ore 13,30-16,30)
POST-SCUOLA E CORSI INTEGRATIVI (ore 16,30-18,30)

Le ore settimanali di attività didattica in lingua inglese sono n. 20.

E' possibile usufruire dell'uscita anticipata dopo il pranzo tra le ore 13,00 e le ore 13,30.

OFFERTA FORMATIVA GIORNALIERA della Scuola Primaria (ore 7,30-18,30)
PRESCUOLA (ore 7,30-8,30)
ATTIVITA' DI CURRICOLO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ore 8,30-12,30 / 8,30-13,30)
LUNCH E IGIENE PERSONALE (ore 12,30-13,30 / 13,30-14,30)
ATTIVITA' DI CURRICOLO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (ore 13,30-16,30 / 14,30-16,30)
POST-SCUOLA E CORSI INTEGRATIVI (ore 16,30-18,30)

Le **ore settimanali di lezione** - curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa (ore 8,30-16,30) - svolte **in lingua inglese** sono **n. 13 / n. 15** se si opta per l'**attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica**.

Le **ore settimanali di lezione** svolte **in lingua francese** sono **n. 1** nelle **classi I e II**, **n. 2** nelle **classi III, IV e V**.

Alle predette ore di lezione in inglese/francese si aggiungono ore di attività in lingua straniera nell'arco orario dedicato al prescuola, al post-scuola e ai corsi integrativi opzionali.

III SOTTOSEZIONE - Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto precedentemente elaborato è stato rivisitato tenendo in considerazione, tra gli altri, le Indicazioni nazionali e i nuovi scenari, il documento dell'Agenda ONU 2020/2030, recenti studi pedagogici, psicologici e neurologici, la L. n. 92/2019, l'O.M. n. 172/2020, gli ultimi eventi prodotti dalla pandemia che hanno determinato l'attivazione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.

Il Curricolo di Istituto è un documento complesso che comprende vari documenti: la cornice generale che prevede il profilo dell'alunno alla fine del percorso del primo ciclo, la sezione relativa alla Scuola Infanzia, quella relativa alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, i curricoli disciplinari, i piani di lavoro dei docenti.

Quali riferimenti pedagogici sono stati tenuti presenti:

- la pedagogia di Piaget;
- lo strutturalismo di Bruner;
- il rinnovamento pedagogico di Montessori;
- i contributi di Visalberghi e di De Bartolomeis;
- le ricerche sulle intelligenze multiple di Gardner;
- le ricerche sull'intelligenza emotiva di Goleman;
- le ricerche sugli stili cognitivi e sugli stili di insegnamento.

Sono stati considerati i bisogni di carattere relazionale, comportamentale e cognitivo a cui dare risposta, le linee di indirizzo del D.M. n. 254/2012, le parole chiave delle Indicazioni nazionali, le norme di riferimento.

Per la rielaborazione del Curricolo il Collegio Docenti si è proposto di:

- operare gradualmente per far acquisire ad ogni alunno, al livello adeguato alle sue potenzialità,

le competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva:

<i>Competenze chiave declinate nel 2006</i>			<i>Competenze chiave rimodulate nel 2018</i>
<i>comunicazione</i>	<i>nella</i>	<i>madrelingua,</i>	<i>competenza alfabetica funzionale, competenza</i>

<p><i>comunicazione nelle lingue straniere, competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche, digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale</i></p>	<p><i>multilinguistica, competenza in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</i></p>
---	--

- ridefinire la cornice generale (il **Curricolo di Istituto**) entro la quale predisporre i **Curricoli disciplinari** dai quali far dipendere i **Piani di lavoro annuali degli insegnanti**;
- individuare i traguardi per lo sviluppo delle competenze definendo il **profilo dell'alunno** a fine percorso e alla conclusione di ogni segmento costitutivo del percorso stesso;
- prevedere gli obiettivi di apprendimento, gli strumenti per raggiungere gli obiettivi stessi (l'organizzazione del tempo scuola, le metodologie, le strategie), anche al fine di interventi di recupero/sostegno e di potenziamento;
- considerare le modalità di valutazione non in termini di giudizio, di premio o di "castigo", ma in termini di attribuzione di valore al prodotto e al processo (**valutazione formativa**);
- operare per la trasversalità e l'interconnessione dei saperi;
- operare in continuità orizzontale, verticale e trasversale;
- operare per l'inclusione di tutti, la solidarietà globale, l'intercultura;
- operare per un patto formativo Scuola-Famiglia-Territorio.

E' stata individuata, quale motore del Curricolo, la **centralità della persona**.

Poiché la globalizzazione pone tutti di fronte a nuove sfide, l'Istituto Saint Denis School ritiene che ogni cittadino debba disporre di un'ampia gamma di competenze per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento, caratterizzato da una forte connessione. Per tale motivo la Scuola ha assunto come quadro di riferimento le **competenze chiave individuate dal Parlamento Europeo**.

L'Istituto ha organizzato il proprio percorso curricolare in modo da far acquisire e potenziare gradatamente tutte le competenze permettendo, quindi, agli allievi di:

1. *imparare*;

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

2. *comunicare;*
3. *collaborare e partecipare;*
4. *agire in modo autonomo e responsabile;*
5. *progettare;*
6. *risolvere situazioni problematiche;*
7. *individuare collegamenti e relazioni;*
8. *acquisire e interpretare le informazioni.*

Nessuna competenza è considerata dalla Scuola specifica di un “campo di esperienza” o di una “disciplina”, ma nessuna “disciplina” e nessun “campo di esperienza” è esente dalla responsabilità di stimolare e far crescere negli allievi tutte le competenze chiave.

Poiché la capacità di comunicare correttamente, oltre che nella lingua madre, in più lingue straniere è universalmente ritenuta non solo importante, ma essenziale, l'Istituto Saint Denis School, **già dalla Scuola Infanzia**, fa intraprendere ai propri alunni la **pratica della lingua inglese**.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado lo studio e la pratica della lingua inglese sono ulteriormente potenziati.

Alla lingua inglese si affianca la **lingua francese**, a partire dalla classe prima della Scuola Primaria.

Gli alunni raggiungono una competenza comunicativa che permette loro, alla fine del primo ciclo di istruzione, di **interagire agevolmente nelle due lingue straniere in forma parlata e scritta**.

Al termine della Scuola Primaria i bambini possono con profitto affrontare le difficoltà della Scuola Secondaria di primo grado, come risulta dal monitoraggio degli esiti degli alunni provenienti dall'Istituto Saint Denis School.

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado si prevede che gli alunni siano in grado di affrontare con profitto il secondo ciclo di istruzione.

I Curricoli relativi ai **campi di esperienza** per la Scuola Infanzia e alle **discipline**

per la Scuola Primaria e Secondaria sono declinati secondo il seguente schema:

- finalità;
- obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze volte al raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza che definiscono il profilo finale;
- attività da proporre e contenuti da sviluppare;
- modalità organizzative e metodologiche;
- modalità ed elementi di valutazione.

Tali Curricoli, pertanto, rappresentano i nuclei costitutivi del Curricolo di Istituto, mentre i Piani di Lavoro dei docenti prevedono le modalità di realizzazione del Curricolo di Istituto stesso in relazione alle esigenze del gruppo-classe e dei singoli alunni.

Nella stesura dei Curricoli i dipartimenti di lingua italiana, inglese e francese hanno proceduto in modo il più possibile parallelo, collegiale e corresponsabile.

I Curricoli relativi ai campi di esperienza e alle discipline e i Piani di Lavoro dei singoli docenti sono agli atti della Scuola.

In sintesi, si sono individuate le competenze che altro non sono se non la capacità di mobilitare conoscenze e abilità per risolvere situazioni reali, nuove e problematiche.

Percorso curricolare della Scuola Infanzia

E' noto che il periodo da zero a sei anni è il più importante per la formazione sociale e cognitiva della persona.

Le ricerche pedagogiche evidenziano che la strutturazione della personalità dipende in massima parte dalle esperienze condotte in tale periodo dell'età evolutiva.

L'Istituto Saint Denis School pone, quindi, la massima attenzione all'organizzazione dell'**ambiente di apprendimento**, alle modalità relazionali, all'individuazione di attività, contenuti, metodologie adeguati alla formazione e all'aggiornamento del personale.

Dai **campi di esperienza** della Scuola Infanzia derivano le **piste di lavoro** dei singoli docenti per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la **competenza** che, a questa età, deve essere intesa in modo globale e unitario.

a) Finalità della Scuola Infanzia

- consolidamento dell'identità: il bambino deve imparare a conoscersi, ad individuare il proprio genere, il proprio stato familiare e sociale;
- acquisizione dell'autonomia: il fanciullo deve essere in grado di provvedere all'igiene personale, di vestirsi, nutrirsi, muoversi, orientarsi nel tempo, nello spazio e nelle scelte;
- acquisizione di competenze relazionali, sociali e cognitive: sapere, saper fare, saper essere.

b) Obiettivi di apprendimento socio-relazionali finalizzati ai traguardi che determinano il profilo finale espresso in termini di prestazioni da garantire

- saper rispettare tutte le persone, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione, dalla situazione socio-economica;
- saper rispettare le opinioni, le cose, l'ambiente scolastico, domestico, naturale;
- saper rispettare le regole della civile convivenza;
- sapersi confrontare;
- saper collaborare con i compagni e con gli adulti;

- saper autoregolare il proprio comportamento;
- saper accettare suggerimenti, indicazioni, rimproveri;
- sapersi assumere la responsabilità delle decisioni.

c) Obiettivi cognitivi orientativi finalizzati al raggiungimento dei traguardi delle competenze e all'acquisizione del profilo finale espresso in termini di capacità e prestazioni da garantire

- saper ascoltare;
- saper osservare;
- saper leggere e comprendere testi e simboli;
- saper descrivere, raccontare, inventare, argomentare;
- saper utilizzare la lingua materna in maniera funzionale allo scopo;
- saper comprendere e utilizzare funzioni comunicative in lingua inglese relativamente a situazioni familiari e relazionali proprie dell'età;
- saper comprendere e utilizzare alcune funzioni comunicative in lingua francese;
- saper comprendere e utilizzare linguaggi e strumenti propri della comunicazione nei vari settori dell'esperienza artistica;
- sapersi orientare nel tempo e nello spazio;
- sapersi avviare alla conoscenza della lettura e della scrittura;
- saper utilizzare strumenti idonei per eseguire attività pratiche;
- saper ordinare, mettere in serie, mettere in relazione;
- saper contare, aggiungere, togliere, dividere.

Gli obiettivi, sia socio-relazionali che cognitivi, sono raggiunti attraverso i contenuti e le attività previsti dai campi di esperienza e permettono l'acquisizione delle competenze chiave.

d) Attività da proporre

- manipolazione;
- lavori di gruppo;
- giochi didattici;

- attività ginnico-sportive;
- attività teatrali: danza, mimo, coro, drammatizzazione;
- attività di ascolto e produzione in lingua italiana di racconti, fiabe, suoni, rumori, brani musicali, canzoni, filastrocche;
- attività di ascolto e produzione in lingua inglese di dialoghi, canzoni, poesie, filastrocche;
- attività di ascolto e produzione di alcune funzioni comunicative in lingua francese;
- attività di analisi di messaggi visivi, fotografici, filmici;
- attività grafico-pittoriche;
- attività di orientamento;
- attività di percezione tattile, visiva, uditiva;
- attività di ordinamento, seriazione, relazione;
- attività laboratoriali: costruzione di oggetti, produzione di manufatti;
- esperienze multimediali;
- attività di prelettura, prescrittura e precalcolo.

e) Contenuti da sviluppare

I contenuti proposti e le attività utilizzate sono suggeriti dalle Indicazioni nazionali 2012 e precisamente dai **campi di esperienza**:

IL SE' E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI

NUMERO E SPAZIO

In modo particolare, si propongono ai bambini le seguenti attività pratiche:

- osservazione della natura nelle diverse stagioni;
- osservazione e descrizione di se stesso e dei compagni;
- giochi di orientamento e di lateralizzazione;
- giochi di squadra;

- uso di piccoli strumenti;
- gioco libero e guidato;
- psicomotricità;
- cura del corpo e dell'igiene personale;
- osservazione e descrizione di luoghi, spazi, opere d'arte;
- ascolto di fiabe, racconti;
- produzione di racconti;
- uso dei tempi al presente, al passato, al futuro;
- feste e ricorrenze civili e religiose e loro significato;
- ascolto di produzioni sonore;
- familiarizzazione con la multimedialità;
- ampliamento del lessico;
- raggruppamento di oggetti;
- posizionamento di oggetti e di persone nello spazio e nel tempo;
- seriazione;
- pregrafismi;
- lettere dell'alfabeto;
- misurazioni e stime di peso e lunghezza;
- osservazione di organismi viventi;
- osservazione di fenomeni naturali;
- calcolo e operazioni con i numeri;
- figure geometriche;
- conversazione in lingua inglese e francese su argomenti di interesse, curiosità, utilità per il bambino.

Gli obiettivi devono, poi, tradursi in competenze, ossia prestazioni osservabili e descrivibili.

f) Metodologie da utilizzare

Nella consapevolezza che l'apprendimento non avviene solo per ascolto e contemplazione, bensì attraverso il confronto, l'operatività, l'imitazione, il *team* docenti

dell'Istituto ritiene che l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e lo sviluppo delle capacità debba attuarsi mediante l'utilizzo della **didattica operativa attiva**, della **didattica laboratoriale**, dell'**esperienza diretta**, del **gioco**, dell'**attività motoria**, del *cooperative learning* e della *peer education*, delle **procedure “per tentativi ed errori”**, della **valorizzazione dell'errore** come elemento utile a consentire la riprogettazione delle attività.

Poiché, inoltre, la peculiarità dell'Istituto consiste nel proporre e curare **l'apprendimento delle lingue straniere fin dalla più tenera età**, a partire dai primi giorni della Scuola Infanzia le insegnanti si pongono l'obiettivo di “immergere” i piccoli in un contesto ambientale connotato da ampi spazi di ordinaria ed esclusiva comunicazione in lingua inglese (*listening and speaking*): il saluto quando si arriva o quando si va via, le indicazioni ai bambini, la nomenclatura di oggetti circostanti, le domande e le risposte, le filastrocche, le situazioni corali, musicali e visive.

All'inizio, a supporto della dimensione verbale, si ricorre anche alla gestualità e all'immagine.

Così facendo, si conduce il bambino a memorizzare i suoni e ad associarli ai significati, per diventare progressivamente capace di comprenderli e di elaborarli senza la mediazione della lingua italiana.

Per favorire l'apprendimento delle lingue straniere, le docenti si avvalgono di molteplici sussidi didattici - “*flash cards*” (per inventare giochi che permettono ogni settimana di acquisire nuovi vocaboli), “*songs*” e “*rhymes*” (per abituare in maniera divertente l'orecchio al suono della nuova lingua) - e di strumentazioni multimediali.

In generale, la dimensione ludica è occasione privilegiata per sensibilizzare i piccoli, per utilizzare e potenziare le loro competenze comunicative nelle lingue straniere mediante la proposta di vocaboli specifici, di situazioni di gioco e di rappresentazioni simbolico-teatrali.

g) Verifiche

- griglie predisposte per verificare gli apprendimenti e il loro processo di acquisizione;
- protocolli di osservazione;
- produzione di piccoli manufatti.

h) Valutazione

- accertamento del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previste dall'Istituto;
- predisposizione del **profilo dell'alunno** in termini di *sapere, saper fare, saper essere*.

La **valutazione** messa in atto dalla Scuola è relativa al processo attivato, essenzialmente formativa, tesa al continuo miglioramento.

Si basa sulla conoscenza del bambino attraverso strumenti di osservazione *ex ante*, di osservazione in itinere, di correzione, di reimpostazione degli interventi formativo-educativi e di elaborazione di un profilo finale (*ex post*).

Le informazioni date dalla famiglia al momento dell'iscrizione e attraverso sistematici colloqui individuali con il Coordinatore delle attività educativo-didattiche e gli insegnanti di Sezione forniscono elementi utili per individuare i bisogni formativi del bambino e dare risposte adeguate.

Al fine di valutare le competenze acquisite dall'alunno al termine del triennio di Scuola Infanzia, il *team* docenti ricorre all'individuazione dei seguenti livelli:

- a) = competenza pienamente acquisita
- b) = competenza soddisfacentemente acquisita
- c) = competenza sufficientemente acquisita
- d) = competenza in via di acquisizione
- e) = competenza non ancora acquisita

i) Profilo dell'alunno, punto di partenza e di arrivo

Il cammino di crescita e di formazione integrale della personalità è mirato a

sviluppare progressivamente nel percorso globale dalla Scuola Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria di primo grado un **profilo di fanciullo** che:

- è autonomo nel movimento;
- è autonomo nella cura e nell'igiene personale;
- usa la lingua italiana in modo corretto;
- usa la lingua inglese per esprimere bisogni, interessi, curiosità tipici dell'età;
- gioca con gli altri;
- esprime le proprie esigenze;
- ascolta con attenzione;
- racconta, inventa storie e filastrocche, propone soluzioni;
- descrive persone, fenomeni, oggetti;
- rispetta le persone, le cose, l'ambiente, il proprio turno;
- si orienta nel presente, nel passato, nel futuro;
- controlla l'esecuzione e la forza del gesto;
- collabora con i compagni;
- collabora con gli adulti;
- chiede aiuto quando ne ha bisogno;
- mette in ordine, in serie, in relazione;
- opera con i numeri;
- valuta lunghezza e peso.

1) Organizzazione del tempo scuola

L'Istituto Saint Denis School articola l'offerta formativa della Scuola Infanzia in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (ore 7,30-18,30), con la possibilità di usufruire di un orario giornaliero di n. 11 ore (per complessive **n. 55 ore settimanali**).

Le attività didattiche hanno inizio alle ore 9,00 e terminano alle ore 16,30.

L'orario antimeridiano è dedicato all'accoglienza (ore 7,30-9,00) e alle **attività in lingua inglese (n. 4 ore giornaliere, per un totale di n. 20 ore settimanali)**.

Le **attività pomeridiane**, incluso il post-scuola, sono svolte **in lingua italiana**.

E' possibile che le attività in inglese e in italiano si svolgano in maniera alternata o con scansioni diverse in relazione alle esigenze del gruppo-classe, senza variare, però, il tempo complessivo dedicato alle due lingue.

m) Dimensioni della continuità

Il percorso formativo di ogni alunno, in rapporto alle diverse potenzialità e caratteristiche del bambino, chiama in causa strutture, competenze e soggetti diversi.

Di fondamentale importanza, pertanto, risultano il confronto, il dialogo e il raccordo tra i docenti della Scuola Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto.

Nell'ottica della continuità, i docenti della Scuola Infanzia propongono scambi, incontri, attività e uscite con gli alunni dell'altro ordine di scuola, basati prevalentemente sull'inglese come lingua veicolare comune.

In tale prospettiva di **continuità tanto verticale** (ordini di scuola), **quanto orizzontale** (Scuola-Famiglia-Territorio), l'Istituto Saint Denis School si propone di proseguire e sviluppare le seguenti azioni:

- progettare il **percorso formativo del primo ciclo di istruzione integrato e coerente a partire dai nuclei fondanti dei campi di esperienza e delle discipline;**

- realizzare occasioni di interazione e di raccordo tra la sezione *Preschool* della Scuola Infanzia e la Scuola Primaria, tra le classi terminali della Scuola Primaria e quelle iniziali della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto al fine di favorire la reciproca conoscenza degli alunni, l'accoglienza e le fasi del passaggio ("Progetto Continuità");

- garantire una Commissione continuità costituita da insegnanti della Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;

- progettare e realizzare percorsi formativi in sinergia con il Territorio e con i soggetti che lo compongono;

- ferma restando la responsabilità pedagogico-didattica della Scuola, collaborare in sinergia con le famiglie per:

- a) accogliere le esigenze dei genitori;

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

- b) valorizzare le esperienze e le conoscenze dei singoli alunni;
- c) concordare stili educativi tra educatori;
- d) condividere modalità operative e didattiche;
- e) accogliere specifiche competenze e disponibilità familiari nel contesto della Comunità scolastica per potenziarne l'azione.

Trattasi di un processo sistematico che si realizza attraverso la compilazione di questionari da parte dei genitori, di schede di osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti, di colloqui/incontri individuali con ogni famiglia.

Il Percorso curricolare della Scuola Primaria

Il Curricolo della Scuola Primaria, in continuità con il percorso curricolare della Scuola Infanzia, si articola in:

- finalità della Scuola Primaria;
- profilo finale relativo ai traguardi delle competenze;
- obiettivi di apprendimento socio-relazionali e cognitivi volti allo sviluppo delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- attività da proporre;
- nuclei contenutistici da sviluppare con gradualità in relazione all'età anagrafica, alle Indicazioni nazionali, alle necessità degli alunni e ai nuclei fondanti delle discipline;
- metodologie da utilizzare;
- organizzazione del tempo scuola;
- modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti disciplinari e dell'acquisizione delle competenze.

a) Finalità della Scuola Primaria

Le finalità che la Scuola Primaria dell'Istituto Saint Denis School assume sono costituite da:

- crescita armonica e integrale della personalità dell'alunno;
- collaborazione con le famiglie;
- acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per lo sviluppo di tutte le competenze di cittadinanza necessarie alla realizzazione della persona, con **particolare attenzione all'apprendimento delle lingue straniere**;
- accoglienza e integrazione di tutti senza distinzione di etnia, di condizioni sociali, economiche e psicologiche;
- risposta adeguata a tutti i bisogni educativi per alcuni dei quali sono costituiti appositi protocolli allegati al P.T.O.F.

b) Obiettivi di apprendimento socio-relazionali finalizzati all'acquisizione del

profilo delle competenze

L'Istituto prevede che gli alunni raggiungano per lo sviluppo delle competenze i seguenti obiettivi orientativi:

- saper rispettare le regole della civile convivenza a partire dalle regole di classe e di Istituto;
- saper rispettare tutte le persone, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione, dalla situazione socio-economica;
- saper rispettare le opinioni, le cose, l'ambiente scolastico, domestico, naturale;
- sapersi confrontare democraticamente;
- saper collaborare con coetanei e con adulti, soprattutto con i portatori di disabilità e di bisogni educativi speciali;
- saper autoregolare il proprio comportamento relazionale ed emotivo;
- saper prendere parte alle decisioni;
- sapersi assumere la responsabilità delle decisioni.

c) Obiettivi cognitivi orientativi finalizzati al raggiungimento dei traguardi

- saper ascoltare;
- saper osservare;
- saper utilizzare la lingua materna in maniera funzionale allo scopo nei diversi contesti comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi e formulari diversi;
- saper utilizzare e trasferire conoscenze, abilità e competenze in un contesto reale;
- saper impostare e risolvere problemi di qualsiasi tipo;
- saper matematizzare in relazione all'ordine di scuola e alle Indicazioni nazionali;
- saper organizzare e interpretare dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico;
- saper utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;
- saper utilizzare nella comunicazione corrente le lingue straniere studiate;
- saper comprendere e usare linguaggi e strumenti propri della comunicazione nei vari settori dell'espressione artistica;
- saper analizzare, sintetizzare, rielaborare, memorizzare;
- saper essere consapevoli delle proprie potenzialità e delle proprie fragilità;

- saper essere autonomi nello studio e nelle scelte.

Gli obiettivi, sia socio-relazionali che cognitivi, raggiunti attraverso le varie discipline organizzate in curricoli declinati verticalmente anno per anno, permettono agli alunni di acquisire e attivare, in continuità con l'ordine precedente, le seguenti capacità:

- **collaborare e partecipare;**
- **agire in modo autonomo e responsabile;**
- **imparare ad imparare;**
- **progettare;**
- **comunicare nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate;**
- **utilizzare i vari mezzi di comunicazione multimediali e artistico-espressivi;**
- **affrontare e risolvere situazioni problematiche;**
- **individuare collegamenti e relazioni;**
- **acquisire e interpretare le informazioni dedotte dagli ambiti di studio e attraverso vari strumenti comunicativi.**

d) Attività da proporre

Per lo sviluppo delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva si propongono le attività e modalità di seguito esplicitate:

- corresponsabilità degli alunni nella condivisione delle regole che governano la vita di Classe e della Scuola, esplicitate nel Regolamento di Istituto;
- discussione e condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità;
- esplicitazione e condivisione dei criteri di valutazione;
- dibattiti su temi problematici;
- partecipazione alle decisioni;
- progettazione e realizzazione di prodotti di vario tipo (attività teatrali, musicali, coreutiche, manufatti ...);
- guida all'acquisizione di un metodo di studio e di ricerca;
- lavori di gruppo;
- conversazione nelle lingue straniere con docenti madrelingua;

- insegnamento di alcune discipline con metodo C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*);
- attività sportive di vario genere (nuoto, danza, judo, scherma ...);
- visite guidate a musei, città d'arte, ambienti naturali;
- realizzazione dei vari progetti inseriti nel P.T.O.F. e finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave.

e) Contenuti da sviluppare

Premesso che le discipline sono gli strumenti utilizzati dai docenti per la formazione degli alunni, quindi un “mezzo” e non un “fine”, le *équipes* pedagogiche/i consigli di classe prevedono percorsi disciplinari declinati annualmente, desumendo i contenuti dalle Indicazioni Nazionali 2012 che esplicitano i nuclei tematici/contenutistici da sviluppare.

f) Metodologie da utilizzare

La Scuola prevede di utilizzare varie metodologie tenendo conto delle necessità di ogni alunno e dei suoi stili cognitivi, adeguando gli stili di insegnamento agli stili di apprendimento.

L'Istituto Saint Denis School privilegia modalità operative, attive, laboratoriali poiché solo "**imparare facendo**" garantisce un solido, significativo e duraturo apprendimento e permette l'acquisizione di "*saper fare*" e non solo di "*sapere*".

La conduzione delle attività didattiche prevede:

- utilizzo di lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni didattiche individualizzate, ricerche guidate;
- uso di sussidi vari e di schede integrative;
- svolgimento di Unità di Apprendimento;
- uscite, visite guidate e/o interventi di esperti per favorire lo sviluppo delle capacità di osservare e analizzare la realtà in modo critico e costruttivo.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

Agli alunni sono offerte le condizioni per sviluppare in maniera ottimale diversi linguaggi.

Grande attenzione è posta al **lavoro didattico svolto a gruppi di alunni** centrati su specifiche esigenze educative e/o su livelli di apprendimento: ciò al fine di ottimizzare sia le condizioni del recupero, sia le condizioni del potenziamento e delle eccellenze.

Per quanto riguarda il lavoro nella dimensione di gruppo, ci si orienta seguendo le strategie del **cooperative learning** tra alunni che prevedono la condivisione di scopi comuni, la distribuzione delle responsabilità, il superamento delle asimmetrie e delle prevaricazioni.

L'Istituto Saint Denis School forma le classi in modo da creare le condizioni dell'agio socio-relazionale e favorire rapporti personalizzati tra docenti ed alunni oltre a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali e dal documento integrativo.

La peculiarità della Scuola consiste nel proporre e curare, oltre a quanto previsto nelle Indicazioni nazionali e nel documento integrativo, **l'apprendimento in primo luogo della lingua inglese e, in secondo luogo, della lingua francese fin dalla più tenera età.**

L'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere – che ha inizio nel corso della Scuola Infanzia – viene ripreso (*listening and speaking; écouter et parler*), potenziato e sviluppato (*reading and writing; lire et écrire*) lungo tutto l'arco temporale della Scuola Primaria e Secondaria.

Fermo restando il fatto che **discipline come italiano, matematica, storia, geografia ... sono condotte da docenti italiani attraverso l'uso della lingua italiana**, l'apprendimento delle lingue straniere avviene proponendo le **dimensioni della conversazione, della ricerca su usi e costumi dei paesi anglofoni e francofoni, della riflessione sugli aspetti grammaticali, del gioco, sotto la guida di docenti madrelingua e di docenti specialisti laureati in lingue straniere.**

In particolare, per ottimizzare le condizioni dell'apprendimento linguistico, l'Istituto Saint Denis School si avvale del **metodo C.L.I.L.** (*Content and Language Integrated Learning*).

Tale strategia didattica prevede la conduzione di alcune discipline curricolari attraverso l'uso strumentale e integrato della lingua straniera e, pertanto, richiede parallelamente interazione e coordinamento tra docenti specialisti in diversi ambiti.

Naturalmente, l'introduzione dell'approccio C.L.I.L., fermi restando i traguardi fissati dalle Indicazioni per il Curricolo 2012, avviene progressivamente nel rispetto delle fasce d'età e delle competenze pregresse, soprattutto per le situazioni di inserimento in corso d'anno.

Inoltre, l'apprendimento delle lingue straniere viene sviluppato tenendo conto sia degli spazi curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, sia dell'ausilio di laboratori appositamente predisposti nel contesto dell'Istituto.

Da ultimo, nel complesso delle attività generali di verifica, l'Istituto offre agli alunni l'opportunità di acquisire le certificazioni delle loro competenze in lingua inglese relativamente ai **livelli *Starters, Movers, Flyers/Ket* previsti dal *Cambridge Test***.

Per la lingua francese è prevista l'**acquisizione del *Delf Prim* (livelli A1.1 e A1/A2)**.

Poiché il progetto della Scuola è finalizzato non solo all'insegnamento ai bambini di madrelingua italiana di due lingue straniere, ma anche all'**inserimento di allievi stranieri, comunitari ed extracomunitari, nel sistema educativo italiano**, si utilizzano, nel corso dell'anno scolastico, percorsi didattici volti a facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte dei bambini monolingua stranieri, attraverso interventi individualizzati o per gruppi di livello.

Dall'a.s. 2021/2022 l'Istituto Saint Denis School fa parte della **Rete Cambridge** il che permette ai propri allievi di ottenere certificazioni valide e riconosciute a livello

internazionale.

g) Organizzazione del tempo scuola

L'Istituto Saint Denis School articola l'offerta formativa della Scuola Primaria in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (ore 7,30-18,30), con la possibilità di usufruire di un orario giornaliero di n. 11 ore (per complessive **n. 55 ore settimanali**) così strutturato:

- servizio di **prescuola** facoltativo per n. 1 ora al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 8,30);
- **attività curriculari e attività di ampliamento dell'offerta formativa** per n. 8 ore al giorno (dalle ore 8,30 alle ore 16,30, inclusa l'ora giornaliera di mensa);
- servizio di **post-scuola e/o corsi integrativi opzionali** per n. 2 ore al giorno (dalle ore 16,30 alle ore 18,30).

Le discipline (italiano, storia, geografia, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica, I.R.C./attività alternativa) sono svolte secondo l'orario settimanale previsto dalla normativa vigente. Le stesse vengono ripartite in modo equo e ponderato negli orari antimeridiani e pomeridiani, evidenziando i caratteri della flessibilità e della interdisciplinarietà, con significativi spazi dedicati alle dinamiche laboratoriali.

Tutte le **ore di lezione** hanno la **durata di 60 minuti**.

Accanto alle lezioni con il gruppo-classe sono previste **lezioni in presenza e/o in contemporaneità** con piccoli gruppi di alunni, grazie alla presenza, ormai consolidata da anni, di un **organico potenziato**.

Le **ore settimanali di lezione svolte in lingua straniera** sono:

> in lingua inglese n. 13 / n. 15 se si opta per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica;

> in lingua francese n. 1 per le classi I e II / n. 2 per le classi III, IV e V.

Stante la **vocazione linguistica dell'Istituto**, le ore settimanali di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate, in primo luogo, al potenziamento della lingua

inglese, anche attraverso l'utilizzo della **metodologia C.L.I.L. (*Content and Language Integrated Learning*)** applicata allo studio di alcune discipline, e, in secondo luogo, allo studio della lingua francese.

La **riflessione sulla lingua** è condotta **in parallelo in italiano, inglese e francese**.

Per la lingua inglese i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria sono riconducibili al **livello A2 (*YLE Flyers/KET for Schools*) del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**.

L'Istituto Saint Denis School è **centro di preparazione alle certificazioni Cambridge**.

We prepare for



Per la lingua francese i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria sono riconducibili al **livello A1/A2 (*Delf Prim*) del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**.

Alle predette ore di lezione in inglese e in francese si aggiungono **ulteriori ore di attività in lingua straniera nell'arco orario dedicato al prescuola, al post-scuola e ai corsi integrativi opzionali**.

E', altresì, **potenziata l'attività sportiva** con la possibilità di fruire in orario scolastico di un corso di nuoto e di lezioni di educazione fisica tenute da istruttore laureato in Scienze motorie.

E', inoltre, possibile frequentare altre attività sportive organizzate in Istituto dopo le ore 16,30 (baby fit, danza, minibasket, scherma ...).

E', del pari, **potenziato** in orario scolastico lo **studio dell'informatica** al fine di

aiutare l'alunno ad accostarsi alle varie tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e ad esplorarne funzioni e potenzialità. Tale studio è svolto **in lingua inglese** da docente esperto in informatica.

h) Verifiche

Le verifiche, così come previsto dal D.Lgs. n. 62/2017, sono sistematiche e coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

Il risultato di tali verifiche/misurazioni – di cui le famiglie possono avere visione tramite il **registro elettronico**, è anche illustrato agli alunni e ai genitori in modo chiaro ai fini dell'autovalutazione e dell'autorientamento.

Le tipologie di verifica utilizzate prevedono:

- questionari a risposta chiusa, aperta o semiaperta;
- diari;
- cronache;
- relazioni;
- realizzazione di progetti e manufatti;
- soluzione di situazioni problematiche;
- colloqui;
- simulazioni e giochi di ruolo.

Le modalità di verifica sono non ansiogene e, soprattutto, non mortificanti.

i) Valutazione

L'Istituto non considera la valutazione un'operazione aritmetica, bensì un'operazione complessa che attribuisce un "valore" agli apprendimenti, al comportamento e al processo.

Il piano complessivo dell'offerta formativa della Scuola e la relativa attuazione sono strettamente interconnessi con le molteplici dimensioni e procedure della **verifica** (raccolta e controllo dati) e della **valutazione** (interpretazione dei dati) di seguito

esplicitate.

Gli alunni sono valutati, così come prevede la normativa, in relazione a:

- situazione di partenza;
- processo di apprendimento;
- esiti (livelli di competenze socio-relazionali, cognitive, operative).

Sono previste le seguenti **fasi**:

- **valutazione iniziale/diagnostica** per puntualizzare la situazione di partenza;
- **valutazione *in itinere*/formativa** per il controllo e l'orientamento progressivo della progettazione;
- **valutazione finale/sommativa** per rilevare gli esiti delle diverse dimensioni operative.

Gli **strumenti di rilevazione** utilizzati per la valutazione sono:

- osservazioni;
- questionari;
- colloqui;
- dibattiti nella dimensione della collegialità;
- sistemi formali e informali di rilevazione e misurazione dati;
- prove pratiche.

Gli **strumenti di esplicitazione** sono:

- registro elettronico;
- tabelle;
- diario scolastico;
- documento di valutazione;
- certificazione delle competenze;
- verbali degli Organi collegiali;
- relazioni dei docenti, del Coordinatore educativo-didattico e dell'Ente gestore.

La L. n. 41 del 06/06/2020 modifica il D. Lgs. n. 62/2017 che prevede la valutazione in decimi.

A partire dall'a.s. 2020/2021, la valutazione per la Scuola Primaria deve avvenire tramite un **“giudizio esplicativo dei livelli di apprendimento raggiunti”**.

Ciò modifica la “sezione valutazione” come era prevista dal D.Lgs. n. 62/2017 ed abroga l'obbligo di esplicitare nel P.T.O.F. le prestazioni che corrispondono ai voti numerici.

La valutazione, a seguito del nuovo provvedimento normativo, si articola sui *nuclei tematici che caratterizzano la disciplina*, cioè i nuclei fondanti sui quali i docenti devono operare facendo compiere dagli stessi studenti le necessarie operazioni mentali.

Sui nuclei tematici fondanti sono individuati e descritti i *livelli di apprendimento*.

I docenti individuano per ogni disciplina gli indicatori dei nuclei tematici ed i relativi descrittori espressi in termini di sapere, saper fare, saper essere consapevolmente.

Le **ragioni della valutazione** sono:

a) **migliorare l'efficacia e incrementare la qualità**, tanto della complessiva **offerta formativa** progettata, quanto delle singole **unità di apprendimento** programmate, mediante:

- progressivi adeguamenti di obiettivi, percorsi, progetti alla luce delle criticità rilevate;
- attivazione di sinergie (docenti/scuola/famiglie/alunni);
- incoraggiamento di ogni singolo soggetto derivante dalla capacità di coglierne e valorizzarne le specifiche eccellenze;

b) **allineare l'offerta** dell'Istituto Saint Denis School **alla domanda** dell'utenza (progetto curricolare, di ampliamento dell'offerta formativa ed extrascolastico, lingue straniere, tempo-scuola, servizio mensa, servizio di trasporto ...).

Alla fine del percorso della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'Istituto – come previsto dalla normativa – rilascia la **certificazione delle competenze** utilizzando il modello ministeriale.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Coordinatore delle attività educativo-didattiche

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ,
 nat ... a il ,
 ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.
 con orario settimanale di ore
 e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	(1) Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di sostenere in lingua inglese e francese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	

7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha, inoltre, mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI DI LINGUE STRANIERE.		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Data

Il Coordinatore educativo-didattico

ins.te Angela Bianco

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

m) Percorsi curricolari disciplinari

Le capacità che la Scuola, a fine percorso, intende far sviluppare agli alunni sono di seguito esplicitate: ciò che muta sono i nuclei contenutistici sui quali si opera.

ITALIANO

- mantenere l'attenzione sul messaggio orale;
- interagire in modo appropriato;
- comprendere, ricordare e riferire i contenuti di quanto ascoltato;
- leggere interpretando il testo;
- comprendere testi di vario tipo: letterari, politici, scientifici, tecnici, artistici ...;
- utilizzare stili di lettura adeguati allo scopo;
- elaborare in modo creativo testi di vario tipo utilizzando un lessico specifico;
- applicare correttamente le convenzioni ortografiche;
- conoscere e saper utilizzare adeguatamente i segni di interpunzione;
- riconoscere, denominare e utilizzare le varie parti del discorso e le categorie grammaticali introdotte.

INGLESE

- comprendere il messaggio orale e scritto cogliendone i dettagli;
- partecipare a conversazioni, esprimendosi con pronuncia e intonazione adeguate, usando un lessico appropriato;
- ricercare informazioni attraverso varie fonti;
- produrre messaggi scritti utilizzando correttamente le strutture grammaticali;
- distinguere gli elementi diversi di culture e civiltà.

FRANCESE

- comprendere espressioni di uso quotidiano articolate;
- riuscire ad interagire su argomenti personali;
- riuscire, con scioltezza, a leggere e a scrivere semplici frasi.

STORIA

- utilizzare cronologie e carte storico-geografiche per collocare fatti o periodi storici;
- individuare relazioni tra passato e presente;
- individuare cause e conseguenze;
- riconoscere ed esplicitare le principali trasformazioni ambientali, economiche, sociali, artistiche, religiose e politiche della cultura avvenute nei periodi storici analizzati;
- utilizzare il lessico specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

- leggere, interpretare ed utilizzare carte geografiche, tematiche, grafici, tabelle ...;
- riconoscere le caratteristiche dei diversi ambienti;
- ricavare informazioni geografiche da diverse fonti;
- individuare rapporti di connessione e/o interdipendenza tra elementi fisici ed antropici;
- riconoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi ...) ed antropici (città ...);
- utilizzare il lessico specifico della disciplina.

MATEMATICA

- comprendere, rappresentare e risolvere problemi argomentando, in modo chiaro, il procedimento risolutivo eseguito;
- effettuare con sicurezza calcoli a livello scritto e mentale ed eseguire operazioni con numeri naturali e decimali;
- utilizzare numeri naturali, decimali e frazioni in situazioni reali;
- descrivere e classificare figure geometriche determinandone il perimetro e l'area;
- effettuare misure e stime utilizzando le principali unità di misura.

SCIENZE

- osservare fenomeni naturali, ricordandone la successione e formulando ipotesi ad essa relative, verificandole con esperimenti, trarre conclusioni e formulare leggi;
- esplorare l'ambiente, osservarlo e descriverlo rilevando le caratteristiche di viventi e non;

- comportarsi in modo rispettoso e consapevole nell'ambiente naturale;
- comportarsi in modo responsabile a tutela della salute.

MUSICA

- ascoltare con interesse e riconoscere gli aspetti comunicativi di un brano musicale individuandone la struttura;
- avere senso ritmico e melodico;
- eseguire in gruppo brani vocali e/o strumentali curando l'espressività;
- comprendere il rapporto suono-segno e conoscere la notazione convenzionale;
- muoversi ed esprimersi seguendo la musica.

ARTE E IMMAGINE

- acquisire l'uso del linguaggio artistico e produrre in modo creativo elaborati, utilizzando molteplici materiali e tecniche;
- leggere, comprendere e descrivere immagini di vario tipo.

EDUCAZIONE FISICA

- conoscere e applicare i principali elementi tecnici di molteplici discipline sportive;
- utilizzare il corpo, il movimento per esprimersi e comunicare stati d'animo, emozioni, sentimenti;
- conoscere e utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività, mantenendo un comportamento adeguato per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.

TECNOLOGIA

- elaborare semplici progetti, individualmente o con i compagni, valutando l'utilizzo di materiali adeguati a realizzare oggetti;
- impiegare la videoscrittura e i principali programmi informatici per archiviazione dati, creazione e lettura di immagini.

EDUCAZIONE CIVICA

- avere consapevolezza dell'importanza delle norme;

- considerare le norme risorse e non vincoli;
- conoscere la Costituzione italiana;
- conoscere le organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- avere contezza dei propri diritti e dei propri doveri;
- mettere in pratica comportamenti corretti nei confronti delle persone, delle cose, dell'ambiente.

PROGETTI

Tutti i progetti concorrono a realizzare il percorso curricolare e sono strutturati secondo il seguente schema:

- titolo del progetto;
- destinatari;
- bisogni educativi a cui dare risposta;
- risorse necessarie;
- obiettivi trasversali/competenze di cittadinanza che si prevede di far acquisire;
- discipline coinvolte;
- obiettivi disciplinari specifici;
- contenuti da sviluppare;
- tempi necessari;
- monitoraggio;
- indicatori di risultato.

Alcuni dei progetti curricolari della **Scuola Infanzia** già attivati e che si ripropongono per il triennio 2022/2025 sono:

- progetto "Invito alla musica";
- progetto "Ricicliamo";
- progetto "Laboratorio delle emozioni";
- progetto "Conosci Torino";
- progetti di educazione alla salute e di igiene dentale;
- progetto continuità Scuola Infanzia-Primaria;

- progetti per la celebrazione di ricorrenze e festività:
 - Festa di *Halloween*;
 - Thanksgiving Day*;
 - Festa di Natale;
 - Festa di Carnevale;
 - Festa del Papà, della Mamma e dei Nonni;
 - Festa di fine anno scolastico;
- *Charity Sale*: vendita di beneficenza il cui ricavato viene destinato ad adozioni a distanza;
- progetto di accoglienza alunni stranieri;
- progetti museali (Museo di Scienze Naturali, Museo Egizio, Museo del Cinema, Museo della Montagna, Palazzo Reale ..., con visite guidate e laboratori *in loco*).

Alcuni dei progetti curricolari della **Scuola Primaria** già attivati e che si ripropongono per il triennio 2022/2025 sono:

- progetti di educazione alla salute e di igiene dentale;
- progetto continuità Scuola Primaria-Secondaria di primo grado;
- progetto multimedialità, volto a favorire un approccio critico da parte dei bambini all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- progetto "Coro della Scuola", al fine di avvicinare i bambini alla musica e al canto e potenziare il loro senso di appartenenza all'Istituzione scolastica;
- progetti per la celebrazione di ricorrenze e festività:
 - Festa di *Halloween*;
 - Thanksgiving Day*;
 - Festa di Natale;
 - Festa di Carnevale;
 - Festa del Papà, della Mamma e dei Nonni;
 - Festa di fine anno scolastico;

- progetti di promozione e pratica della solidarietà:
 - progetto MIUR-UNICEF “Verso una Scuola Amica”, volto alla costruzione di una scuola amica dei bambini e delle bambine, attraverso la promozione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;



- *Charity Sale*: vendita di beneficenza il cui ricavato viene destinato ad adozioni a distanza;
- progetto certificazioni linguistiche:
 - lingua inglese: certificazioni *Cambridge*;
 - lingua francese: certificazioni *Delf Prim*;
- progetto di accoglienza alunni stranieri;
- progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza;
- progetti di educazione allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità:
 - diario scolastico;
 - interviste dei bambini a genitori della Scuola in merito alle attività lavorative svolte.

Alla realizzazione dei progetti che interessano i vari ordini di scuola, ogni alunno contribuisce in relazione alle conoscenze, abilità, competenze e capacità proprie dell'età anagrafica.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

IV SOTTOSEZIONE – Iniziative di ampliamento curricolare

Le esigenze socio-culturali e lavorative delle famiglie, i cui figli frequentano l'Istituto Saint Denis School – connotate da necessità di un tempo scuola dilatato (servizi di prescuola e di post-scuola), necessità di servizi aggiuntivi qualificati (servizio mensa, servizio scuolabus, servizio navetta tra le due sedi), interesse per una proposta educativo-didattica capace di integrare, arricchire e approfondire il percorso curricolare valorizzando gli interessi e le eccellenze di ogni singolo alunno – hanno determinato l'ampliamento dell'offerta formativa.

Alcuni dei servizi, delle attività e dei corsi integrativi opzionali sono aperti anche agli **ex-alunni dell'Istituto** e a **bambini del Territorio** che si rivolgono alla Scuola.

SERVIZI

1) Servizi di SCUOLABUS e di NAVETTA

Il servizio scuolabus per il percorso casa/scuola e viceversa, aperto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, è esternalizzato: è, infatti, gestito da un operatore professionale del settore, con organizzazione propria.

Il servizio navetta collega le due sedi dell'Istituto ed è anch'esso esternalizzato.

2) Servizio di PRESCUOLA

Si sviluppa dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 fino all'inizio delle lezioni della Scuola Primaria (ore 8,30) e delle attività della Scuola Infanzia (ore 9,00).

Conduzione a cura dei docenti di sezione/classe.

Costo di partecipazione incluso nella retta scolastica.

I bambini vengono accolti dai docenti entro i limiti di tempo predisposti dal servizio, in base alle esigenze di famiglie e alunni, fino all'inizio delle attività/lezioni.

L'ambiente della Scuola viene predisposto per l'accoglienza individuale e il "riscaldamento psico-fisico-affettivo".

Nella Scuola Primaria è possibile dedicarsi anche al ripasso delle lezioni.

3) Servizio MENSA

Si sviluppa dal lunedì al venerdì, nell'arco orario compreso tra le ore 12,30 e le ore 14,00, secondo turni prestabiliti.

Conduzione a cura del personale della Scuola.

Costo di partecipazione incluso nella retta scolastica.

Ogni giorno vengono preparati e serviti la **merenda mattutina (a base di frutta di stagione)** e il **pranzo con cibi freschi, gustosi e nutrizionalmente equilibrati** a

cura della cuoca dell'Istituto, sulla base di apposita dieta predisposta dall'ASL.

L'Istituto accoglie le *Linee Guida per l'Educazione Alimentare nella Scuola Italiana*, proposte dal M.I. (nota n. 7835 del 14/10/2011) e la filosofia del *Programma Europeo Frutta e Verdura nelle Scuole*.

I pasti vengono serviti appena preparati, preservando così tutte le componenti nutrizionali e di gusto indispensabili per la **corretta educazione alimentare** dei bambini.

4) Servizio di POST-SCUOLA

Si sviluppa dal lunedì al venerdì,
dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

Conduzione a cura dei docenti di sezione/classe.

Costo di partecipazione incluso nella retta scolastica.

Al termine delle attività/lezioni i bambini vengono seguiti senza soluzione di continuità dai docenti di sezione/classe: l'ambiente della Scuola, interno ed esterno, viene predisposto per intrattenimento, relax, letture, giochi liberi e guidati e, a partire dalla classe terza primaria, eventuale completamento di compiti e ripasso di lezioni.

Nota

Anche i servizi di prescuola, di post-scuola e di mensa, accanto alla lingua italiana, prevedono l'**utilizzo della lingua inglese e francese** come strumento di comunicazione.

CORSI INTEGRATIVI OPZIONALI

I corsi hanno luogo dal lunedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle ore 18,30 (ad eccezione del corso di nuoto che si svolge in orario scolastico, la mattina per i bambini della Scuola Infanzia e il pomeriggio per gli alunni della Scuola Primaria).

La conduzione è a cura di esperti vari aggiunti.

Il costo di partecipazione è a carico delle famiglie richiedenti.

Di seguito alcuni dei corsi proposti:

Attività sportive

Corso di baby fit

Corso di danza

Corso di minibasket

Corso di nuoto

Corso di scherma

Attività musicali

Corso di batteria

Corso di chitarra

Corso di musica

Corso di tastiera

Corso di violino

Attività di approfondimento delle lingue straniere

Corso di spagnolo

Corso di teatro in inglese

CORSI DI LINGUE

L'Istituto Saint Denis School, tenuto conto della sua peculiare offerta formativa e dei riscontri positivi ottenuti nei precedenti anni scolastici, si apre al Territorio offrendo **corsi di lingue rivolti sia agli ex-alunni, sia a bambini e ragazzi provenienti da altre Scuole.**

Corsi di Inglese

I corsi sono, a seconda della tipologia, annuali (da settembre/ottobre a maggio/giugno) o quadrimestrali (da ottobre a gennaio e da febbraio a maggio) e sono tenuti da docenti del Dipartimento di Lingue dell'Istituto.

1. *English for fun* (per bambini quattrenni e cinquenni)

In linea con lo stile didattico dell'Istituto ad indirizzo linguistico, quale miglior modo di utilizzare la lingua inglese se non in un contesto piacevole e divertente come quello del gioco, dove tutto ciò che avviene è naturale e spontaneo?

Il corso si svolge in base a moduli quadrimestrali, in giorno e orario da concordare (n. 1 ora settimanale di lezione, per un totale di n. 14 ore/quadrimestre).

2. *Let's talk in English!* (per bambini frequentanti le classi I e II primaria)

Il corso è propedeutico alla preparazione dei successivi esami *Cambridge YLE* (*Young Learners English*) ed ha come obiettivo l'insegnamento delle strutture linguistiche fondamentali e del vocabolario di base della lingua inglese.

L'approccio, intuitivo e stimolante, fa riferimento alla realtà quotidiana e agli interessi dei bambini.

Le lezioni prevedono le seguenti attività:

- Story time* (lettura di un testo quale spunto di conversazione);
- Practise time* (attività che favoriscono l'ascolto, la comprensione, la produzione e l'oralità);
- Culture and customs* (approccio agli usi e alla cultura anglosassoni attraverso racconti, rime, canzoni, filmati);

- Arts and crafts* (attività manipolative e creative);
- Computer time* (attività multimediali);
- Let's check!* (verifiche degli apprendimenti).

Il corso si svolge in base a moduli quadrimestrali, in giorno e orario da concordare (n. 2 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 28 ore/quadrimestre).

3. Corsi di preparazione alle certificazioni *Cambridge ESOL*

L'Istituto Saint Denis School è sede autorizzata per la preparazione agli esami *Cambridge ESOL*.

Gli esami della *University of Cambridge*, allineati al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), sono riconosciuti a livello universitario ed internazionale.

Corso di I Livello

E' preparatorio ad uno degli esami *YLE (Young Learners English): Starters, Movers o Flyers*.

Si tiene in giorno e orario da concordare (n. 1,5 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 45 ore/anno).

Corso di II Livello

E' preparatorio ad uno dei seguenti esami: *K.E.T. (Key English Test)* o *P.E.T. (Preliminary English Test)*.

Si tiene in giorno e orario da concordare (n. 2 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 52 ore/anno).

Corso di III Livello

E' preparatorio all'esame *FIRST (First Certificate in English, FCE)*.

Si tiene in giorno e orario da concordare (n. 2 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 52 ore/anno).

4. Corsi per adulti “Mums, Dads and Friends”

Corso Base

Il corso mira all'apprendimento delle regole fondamentali di grammatica e all'acquisizione di una buona pronuncia, con l'obiettivo di raggiungere la giusta confidenza per affrontare situazioni di vita sociale e lavorativa.

Si tiene in giorno (da lunedì a sabato) e orario da concordare (n. 1,5 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 45 ore/anno).

Classe di Conversazione (per livelli intermedio ed avanzato)

Si tiene in giorno (da lunedì a sabato) e orario da concordare (moduli di n. 10 ore cadauno).

Corsi di Francese

I corsi sono finalizzati alla preparazione degli **esami DELF** (*Diplôme d'études en langue française*), livelli A1.1/A1/A2.

Tutti gli esami DELF, proposti dal *Ministère français de l'éducation nationale* e allineati al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue), sono riconosciuti a livello universitario ed internazionale.

Corsi di Spagnolo

Il corso ha come obiettivo l'insegnamento delle strutture linguistiche fondamentali e del vocabolario di base della lingua spagnola.

E' rivolto ai bambini frequentanti la Scuola Primaria (classi I e II/classi III, IV e V).

Si tiene in giorno e orario da concordare (n. 1,5 ore settimanali di lezione, per un totale di n. 45 ore/anno).

Un aspetto peculiare dell'Istituto Saint Denis School, accanto alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione giornalieri, è rappresentato dai

SOGGIORNI STUDIO

1. "SETTIMANA AZZURRA" *with entertainment in English*

Per favorire il potenziamento delle autonomie,
per arricchire le condizioni delle dinamiche socio-relazionali,
per creare ulteriori occasioni di educazione motoria e sportiva,
per ampliare il contesto ambientale di riferimento e di ricerca,

ogni anno l'Istituto organizza – con contributo a carico dei partecipanti e conduzione a cura di personale della Scuola, italiano e madrelingua – una settimana al mare, facoltativa, alla fine del mese di maggio.

I bambini hanno l'occasione di trascorrere una piacevole settimana di vacanza in una località marittima dove, in un clima informale, possono testare, sotto forma di gioco, le proprie conoscenze linguistiche lontano dai banchi di scuola, attraverso momenti dedicati ad attività ricreative in lingua inglese.

Durante tale soggiorno, per gli alunni non partecipanti, viene comunque garantito all'interno dell'Istituto il servizio scolastico.

2. SOGGIORNO STUDIO in INGHILTERRA

Per i bambini del III, IV, V anno di Scuola Primaria,
per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado,
per favorire la padronanza della comunicazione in lingua inglese,
per potenziare l'autonomia,
per arricchire le condizioni delle dinamiche socio-relazionali,
per ampliare il contesto ambientale di riferimento,

ogni estate, al termine dell'anno scolastico, l'Istituto Saint Denis School organizza, in collaborazione con un operatore del settore, un soggiorno-studio di circa quindici giorni in Inghilterra, con contributo a carico dei partecipanti e conduzione a cura di personale docente dell'Istituto.

Ogni anno, infine, nel periodo di pausa estiva intercorrente tra giugno e settembre, l'Istituto, stante la sua vocazione linguistica, offre la

[SAINT DENIS SUMMER SCHOOL](#)

Si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 18,30;
per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, sia interni che esterni;
con insegnanti del Dipartimento di Lingue dell'Istituto;
formule di iscrizione settimanali e plurisettimanali.

Nei locali della Scuola (sede di c.so Moncalieri n. 52/a, Torino) e nel Territorio circostante vengono organizzati:

- attività e laboratori in lingua inglese per n. 20 ore settimanali;
- attività e laboratori in lingua spagnola per n. 2 ore settimanali;
- un'attività sportiva al giorno (nuoto, tennis, scherma ...);
- attività ludiche (giochi individuali e di gruppo);
- attività didattiche (compiti delle vacanze);
- attività culturali (uscite didattiche con visite a mostre, musei, parchi).

V SOTTOSEZIONE: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto di quanto già esplicitato nella sottosezione “Curricolo di Istituto”, la Scuola ha attuato quanto previsto dalla normativa vigente: viene, quindi, fatto riferimento a quanto riportato nel documento di valutazione che individua quattro **livelli di apprendimento** (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione).

I livelli sono definiti dal Ministero dell'Istruzione, mentre ogni autonomia scolastica individua **indicatori e descrittori**.

La norma che introduce per la Scuola Primaria la valutazione con giudizi descrittivi è l'O.M. n. 172 del 04.12.2020.

Il Collegio Docenti ha individuato gli indicatori e i descrittori per la **valutazione del comportamento**. Si riporta la griglia che si utilizza per elaborare il giudizio in sostituzione del voto numerico.

Indicatori relativi alla valutazione del comportamento:

- rispetto delle norme del vivere associato e del patto educativo;
- modalità di espressione;
- modalità di azione in situazione di ascolto e di operatività;
- autonomia;
- comprensione di situazione di rischio e pericolo e messa in atto di comportamenti adeguati.

Il Collegio ha deliberato, altresì, le modalità per formulare la **valutazione del processo evolutivo**, definendo gli elementi di valutazione cui attenersi.

Indicatori relativi al processo formativo:

- interazione con coetanei e adulti;
- partecipazione alla vita di classe;
- impegno e responsabilità personali;
- consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza;
- flessibilità e spirito di iniziativa;
- acquisizione di apprendimenti disciplinari e loro mobilitazione per affrontare situazioni nuove.

SOTTOSEZIONE VI: AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Compito della Scuola è l'inclusione di tutti gli alunni indipendentemente dalle loro condizioni sociali, economiche, culturali, di genere e di etnia.

L'Istituto pensa che l'inclusione passi attraverso la predisposizione di un **ambiente accogliente e sereno** e di un **clima di fiducia** nei confronti degli allievi e delle genitori che devono sentirsi protagonisti della formazione dei loro figli.

Grande importanza è data all'ascolto degli alunni e dei genitori per individuare bisogni cognitivi e relazionali, per fornire risposte adeguate e predisporre interventi personalizzati, quando necessari. E', pertanto, ricercata la collaborazione con le famiglie attraverso un dialogo continuo.

In tema di inclusione scolastica, l'Istituto ha stilato i seguenti protocolli:

1) PROTOCOLLO di INTEGRAZIONE di ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta una peculiarità dell'Istituto Saint Denis School nel quale l'**educazione interculturale** assume un ruolo prioritario all'interno della Comunità scolastica.

L'integrazione degli alunni stranieri ha lo scopo di fornire adeguate risposte ai loro bisogni comunicativi e linguistici, accanto ad un proficuo inserimento dei bambini e delle loro famiglie nella realtà territoriale.

L'Istituto Saint Denis School è un ambiente interculturale in cui si respira un'aria cosmopolita.

Per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, il Collegio Docenti della Scuola ha creato da anni un Protocollo di accoglienza, in un'ottica

multiculturale, stilato da una Commissione del Collegio Docenti stesso e da quest'ultimo deliberato, nonché approvato dal Consiglio di Istituto.

Tale Protocollo contiene indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni, i compiti degli insegnanti, del mediatore culturale e di tutto il personale.

□ **FINALITA'**

Il protocollo di accoglienza si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituzione Scolastica per promuovere l'accoglienza;
- favorire e sviluppare tale clima all'interno della classe;
- instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie degli alunni stranieri;
- promuovere le competenze linguistiche degli alunni stranieri.

□ **COMMISSIONE INTERCULTURA**

La Commissione è composta dal coordinatore di ogni sezione/classe, dal suo *team* docenti e da un insegnante di italiano L2.

La Commissione ha i seguenti compiti:

- presa visione e divulgazione della normativa esistente;
- stesura ed eventuale revisione del Protocollo;
- monitoraggio degli alunni stranieri presenti nella Scuola;
- stesura di una scheda di rilevazione dati, al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno;
- analisi dei problemi e dei bisogni che emergono nel corso dell'anno scolastico;
- ricerca di materiali didattici da condividere con gli altri docenti;
- individuazione di un insegnante di italiano L2 per attuare un recupero linguistico;
- coordinamento degli insegnanti impegnati nell'alfabetizzazione.

□ **FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

♣ Il Coordinatore educativo-didattico

- riceve la famiglia dell'alunno straniero e, dopo un primo colloquio per l'acquisizione di tutte le

informazioni necessarie, la invia alla segreteria per l'espletamento delle pratiche amministrative.

♣ La Segreteria

- richiede la documentazione necessaria;
- fornisce il modulo (in doppia lingua) per l'iscrizione.

♣ Il Coordinatore educativo-didattico inserisce l'alunno in una classe.

La C.M. n. 2/2010 ribadisce che “... *gli alunni stranieri soggetti all'obbligo di istruzione sono iscritti d'ufficio alla classe corrispondente all'età anagrafica. L'allievo straniero può, tuttavia, essere assegnato a una classe diversa sulla base di criteri definiti dai Collegi dei Docenti tenendo conto della normativa vigente*”. Pertanto, se all'inizio dell'anno l'alunno presenta una corrispondenza fra età e classe, comprovata da documentazione scolastica, l'inserimento avviene nella classe corrispondente. L'iscrizione in una classe diversa (immediatamente precedente o successiva) avviene considerando:

- l'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- le competenze, le abilità e i livelli di preparazione dell'alunno;
- il corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
- il periodo dell'anno scolastico nel quale viene effettuata l'iscrizione.

L'art. 45 del D.P.R. n. 349/99 specifica che, per gli alunni con cittadinanza non italiana, l'iscrizione può avvenire anche in corso d'anno, al momento dell'arrivo in Italia. In tale circostanza il Coordinatore educativo-didattico individua la classe più idonea ad accogliere il nuovo iscritto.

♣ Gli insegnanti di classe:

- informano l'alunno e la famiglia del percorso predisposto dalla Scuola;
- accolgono l'alunno promuovendo una “festa dell'accoglienza” al fine di creare un clima positivo nella classe per un sereno inserimento del bambino;
- individuano un docente che funga da “tutor”;
- verificano la situazione di partenza dell'alunno e i suoi bisogni di apprendimento.

E' da rilevare che l'alunno straniero appartiene alla classe, non ad un unico insegnante

per cui l'**accoglienza deve essere compito di tutto il team docenti**, così come la collegialità è fondamentale in tutte le fasi della programmazione.

♣ Entro le prime settimane dall'inserimento nella classe, in caso di necessità, il coordinatore di classe, il docente referente BES e l'insegnante di italiano L2 creano un **Percorso Educativo Personalizzato (P.D.P.) temporaneo**.

In seguito alla rilevazione del grado di conoscenza della lingua italiana l'alunno viene, pertanto, avviato ad un **percorso di alfabetizzazione** calibrato al suo livello di partenza. Obiettivo prioritario sarà l'acquisizione di una funzionale competenza nella lingua italiana, scritta e orale, sia in forme ricettive che produttive, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline, da realizzare attraverso **laboratori di Italiano L2**.

□ VALUTAZIONE

Il *team* docenti tiene presente il fatto che l'alunno straniero è sottoposto a una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di Italiano seconda lingua e quella relativa ai diversi contenuti del Curricolo.

Il *team* docenti pertanto:

- prevede tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valuta i progressi rispetto al livello di partenza;
- tiene in considerazione il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi e delle dinamiche socio-relazionali.

Nel caso di alunni per i quali si sia predisposto un P.D.P., i parametri di valutazione sono stabiliti in base ad esso.

2) PROTOCOLLO di INTEGRAZIONE di ALUNNI con BES

Con l'acronimo BES (bisogni educativi speciali) si intendono:

1. alunni con disabilità;
2. alunni con DSA;
3. alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

L'Istituto Saint Denis School ha intrapreso le iniziative relative agli alunni in situazione di BES attuando, alla luce dell'attuale normativa, il passaggio da una posizione esterna (constatare le difficoltà presentate dallo studente nel raggiungimento delle prestazioni) ad una posizione più coinvolta (rispondere alle necessità della persona in formazione).

Il Collegio Docenti dell'Istituto, pertanto, non ritiene sufficiente preoccuparsi di definire chi sono gli studenti in situazione di BES. Considera essenziale, invece, cambiare il modo di insegnare e di valutare affinché ogni alunno, in relazione alla sua condizione e alla sua difficoltà, trovi "adeguata e personalizzata risposta" (premessa della Direttiva BES 27.12.2012).

Per l'integrazione degli alunni con BES l'Istituto fa riferimento a quanto previsto dalla normativa: O.M. n. 172 del 04.12.2020 e Linee guida del 26.01.2021.

3) PROTOCOLLO per l'INTEGRAZIONE di BAMBINI ADOTTATI

Il Collegio Docenti, consapevole del fatto che l'inserimento nella scuola rappresenta una tappa fondamentale nella crescita di ogni bambino e nel processo di costruzione della sua identità, pone grande cura nell'accoglienza e nell'integrazione degli alunni adottati, informandosi sulle particolarità dell'adozione e agendo con grande sensibilità per il loro benessere.

La Scuola, se da un lato si arricchisce grazie alla presenza di minori adottati, portatori di percorsi talora difficili, ma anche di risorse derivanti dalla loro diversa storia ed origine, dall'altro si trova talvolta impreparata ad affrontare criticità soprattutto sul piano relazionale e dell'apprendimento.

Il Collegio Docenti si pone, pertanto, l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una integrazione tra la famiglia, la Scuola stessa e le associazioni familiari che operano sul Territorio, creando una metodologia costruttiva e condivisa.

□ FINALITA'

- creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato che ha un passato e un presente diversi;
- costruire un'efficace collaborazione tra scuola e famiglia al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato;
- promuovere una rete di collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

□ FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

Il Collegio Docenti può trovarsi ad affrontare le seguenti difficoltà:

Sul piano dell'apprendimento si possono incontrare bimbi con possibili DSA, con difficoltà nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione.

Sul piano relazionale, il bambino può talora mostrare comportamenti aggressivi,

incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutato.

Il bambino adottato internazionalmente, di norma, apprende velocemente la lingua italiana per comunicare, ma ha difficoltà nell'interiorizzare la struttura linguistica.

Il Collegio Docenti è chiamato a svolgere un ruolo importante nel far crescere la consapevolezza e l'accettazione della diversità come valore aggiunto nel processo di inclusione.

L'iscrizione può avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico.

Dopo il colloquio preliminare con la famiglia da parte del Coordinatore didattico e dei docenti componenti il G.L.I. e la formalizzazione dell'iscrizione, si individua la classe di inserimento in accordo con la famiglia stessa.

In ottemperanza alla nota MIUR n. 547/2014, è possibile l'inserimento anche in una classe inferiore di un anno rispetto all'età anagrafica. I bimbi di 5/6 anni hanno, quindi, la possibilità di frequentare un ulteriore anno di Scuola Infanzia.

Subito dopo l'inserimento in classe, il *team* docenti acquisisce informazioni sulla storia personale e scolastica del bambino, nell'ottica della collaborazione Scuola-Famiglia.

Dopo un periodo di osservazione in classe, il *team* docenti predispone, se necessario, in ogni momento dell'anno, sulla base delle osservazioni svolte, un P.D.P. (ai sensi della C.M. n. 8/2013) e attiva tutte le strategie didattiche opportune per il benessere del bambino: *cooperative learning*, *tutoring*, *life skill education*, facilitatore linguistico, se necessario.

Le azioni sopra descritte vengono garantite nei vari passaggi tra i diversi ordini di scuola nell'ottica della continuità.

**4) PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA per ALUNNI FIGLI di GENITORI
SEPARATI/DIVORZIATI**

□ **FINALITA'**

- favorire la piena attuazione del principio di bigenitorialità a cui ogni minore figlio di genitori separati/divorziati ha diritto.

□ **FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

A seguito della nota MIUR n. 5336 del 2 settembre 2015 – *Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006. Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli* – l'Istituto Saint Denis School ha stabilito il seguente protocollo:

- 1) il Coordinatore delle attività educativo-didattiche si incarica di incoraggiare i genitori non conviventi con i figli a vigilare, comunque, sulla loro educazione e istruzione, facilitando l'accesso alla documentazione scolastica e alle informazioni relative a tutte le attività previste dal P.T.O.F.
- 2) La segreteria dell'Istituto invia, pertanto, tutte le comunicazioni che riguardano l'alunno a entrambi i genitori, se separati/divorziati.
- 3) I docenti e il coordinatore didattico devono mantenere uno stretto contatto con il genitore non convivente con l'alunno, individuando modalità di colloquio alternative nel caso in cui il genitore interessato risieda in altra città o sia impossibilitato a presenziare personalmente;
- 4) il coordinatore didattico richiede la firma di ambedue i genitori in calce ai principali documenti, in particolare, per la Scuola Primaria, la scheda di valutazione.
- 5) Per la gestione delle pratiche amministrative e didattiche, qualora risulti impossibile ottenere il consenso scritto di entrambi i genitori, viene inserita nella modulistica la frase seguente: *“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali*



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

SEZIONE IV

L'ORGANIZZAZIONE

I SOTTOSEZIONE: MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Saint Denis School è un **sistema organizzativo complesso** in cui molti soggetti si trovano ad interagire per realizzare un progetto formativo, il P.T.O.F., il cui nucleo centrale è rappresentato dal Curricolo.

L'**organigramma di Istituto** descrive l'organizzazione della Scuola e rappresenta la mappa dei compiti e delle responsabilità del personale direttivo, docente e non docente. Nell'organigramma sono, infatti, indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio. E' necessario, dunque, che il modello organizzativo scolastico sia regolato da principi quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità delle informazioni.

Tutto il personale opera in modo collegiale e corresponsabile, impegnandosi nell'obiettivo comune di offrire agli alunni e alle loro famiglie un **servizio scolastico di qualità**. In particolare, il Collegio Docenti è organizzato in **Sezioni, Dipartimenti disciplinari, Commissioni e Gruppi di Lavoro e di Studio** cui partecipano gli insegnanti delle sezioni/classi.

I Gruppi di Lavoro e di Studio si attivano mediante laboratori di ricerca/azione relativamente, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, alla valutazione, alle pari

opportunità, al bullismo, alla strutturazione di prove autentiche.

Gli incarichi, affidati dal Coordinatore educativo-didattico, in accordo con il Legale Rappresentante dell'Istituto, sono condivisi con il Collegio Docenti.

Le aree di interesse sono le seguenti:

A) AREA DIRETTIVA E ORGANIZZATIVA

1. Legale rappresentante dell'Ente gestore
2. Coordinatore delle attività educativo-didattiche

B) AREA PROGETTUALE E COLLABORATIVA

1. Collaboratori dell'Area direttiva
2. Dipartimenti disciplinari
3. Commissioni e Gruppi di Lavoro e di Studio:
 - **sicurezza:** la Commissione è composta dal Datore di Lavoro, dall'R.S.P.P., dall'R.L.S., dal Medico Competente, dal Coordinatore delle emergenze, dai Dirigenti, dai Preposti, dagli Addetti all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, dagli Addetti all'attuazione delle misure di primo soccorso;
 - **continuità** (Infanzia-Primaria e Primaria-Secondaria di primo grado): la Commissione cura il raccordo tra i vari ordini di scuola mettendo in atto il Progetto Continuità di Istituto e raccogliendo gli esiti degli ex alunni nelle Scuole Secondarie di primo grado;
 - **orario:** la Commissione cura l'orario di attività/lezione degli alunni e del personale docente e non docente, l'organizzazione oraria del prescuola e del post-scuola, il coordinamento orario dei vari eventi e della *Summer School*;
 - **P.T.O.F.:** la Commissione si occupa dell'elaborazione/revisione del Piano Triennale

dell'Offerta Formativa e, in particolare, del Curricolo trilingue (italiano, inglese e francese);

- **valutazione degli alunni:** il Gruppo di Lavoro propone prove di ingresso, prove di verifica, prove Invalsi, schede di valutazione e di certificazione delle competenze;
- **formazione e aggiornamento:** il Gruppo di Lavoro promuove la qualità della Scuola in termini di innovazione e cooperazione; potenzia le competenze metodologico-didattiche dei docenti; sostiene la ricerca didattico-pedagogica dell'Istituto; supporta le aree del P.T.O.F. e i processi attivati;
- **inclusione:** il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.O.) rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella Scuola; raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici posti in essere (stesura dei P.D.P.); attua un focus/confronto sui singoli casi offrendo consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; elabora il Piano annuale per l'Inclusività (P.I.A.);
- **progetti di Istituto:** la Commissione si occupa della predisposizione e della raccolta organica delle schede-progetto; monitora l'andamento e verifica l'esito dei progetti attivati;
- **biblioteca di Istituto:** la Commissione si occupa della gestione organizzativa della biblioteca scolastica cartacea e multimediale; divulga, organizza e coordina attività di lettura di testi in lingua italiana, inglese e francese;
- **multimedialità e sito web della Scuola:** la Commissione cura la gestione del laboratorio di informatica e l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- **uscite didattiche e viaggi di istruzione:** la Commissione predispose un elenco dettagliato delle uscite didattiche, dei viaggi di istruzione e dei soggiorni-studio deliberati dagli organi collegiali;

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

- **certificazioni linguistiche:** il Gruppo di Lavoro si occupa dell'organizzazione degli esami *Cambridge* (inglese) e *Delf Prim* (francese);
- **rete Cambridge:** il Gruppo di Lavoro cura l'attuazione del progetto *Cambridge International*;
- **autovalutazione di Istituto:** il Gruppo di Autovalutazione (G.A.V.) collabora alla stesura della rendicontazione sociale e del piano di miglioramento.

C) ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Collegio Docenti

Consigli di Sezione/Classe

Assemblee di Sezione/Classe

D) PERSONALE NON DOCENTE

1. Personale di segreteria
2. Collaboratori scolastici
3. Personale addetto al servizio mensa
4. Personale addetto alla pulizia

Tutti gli incarichi sono attribuiti in relazione all'esperienza, alla competenza e alla disponibilità del personale interessato.

SOTTOSEZIONE II: ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Sono presenti i seguenti uffici:

- **Ufficio del Legale rappresentante dell'Ente gestore** che si occupa dell'organizzazione complessiva dell'Istituto;

- **Ufficio Accoglienza** che fornisce le prime utili informazioni ai genitori;

- **Ufficio di Direzione didattica** cui competono le incombenze di tipo educativo-didattico, il rapporto con le famiglie e le istituzioni pubbliche e private, la verifica dello svolgimento delle attività/lezioni e il monitoraggio dei risultati;

- **Ufficio di Segreteria** per il disbrigo delle pratiche burocratiche relative alle documentazioni necessarie, per la riscossione delle spese scolastiche, per lo scarico della posta dai siti ufficiali, per il ricevimento e l'invio della posta stessa.

I genitori che affidano i loro figli all'Istituto Saint Denis School, pur conservando la responsabilità educativa prioritaria, condividono la propria azione formativa con la sottoscrizione del **Patto Educativo di Corresponsabilità** che prevede una costruttiva compartecipazione.

La **comunicazione alle famiglie** per esplicitare le scelte educative, didattiche e organizzative, per diffondere attività e iniziative e per informare sui livelli di apprendimento e sui processi di formazione degli alunni viene garantita attraverso:

- registro elettronico e relativa bacheca;
- pubblicizzazione del P.T.O.F. sul sito internet della Scuola e sul portale ministeriale "Scuola in chiaro";
- circolari informative, diffuse tramite registro elettronico e sito istituzionale;
- assemblee di sezione/classe;
- colloqui individuali;
- diario scolastico (per la Scuola Primaria);
- schede di osservazione sistematica degli alunni della Scuola Infanzia;
- schede di valutazione per gli alunni della Scuola Primaria e, per la classe quinta primaria, certificazione delle competenze.

SOTTOSEZIONE III: RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La Scuola ha attivato accordi, protocolli e reti.

In particolare si evidenziano:

- protocollo adesione Rete Cambridge;
- accordi per le certificazioni linguistiche *Cambridge* e *Delf Prim*;
- adesione alla rete “Essere Europa”;
- accordi per l’uso delle palestre;
- accordo per l’utilizzo della piscina;
- accordi con l’UNICEF per la diffusione della Convenzione ONU per la difesa dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza;
- adesione alla rete per l’attuazione della nuova normativa europea in tema di *privacy* (Reg.to UE 2016/679).

SOTTOSEZIONE IV: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

Dall'indagine relativa ai bisogni formativi del personale docente e non docente, è emerso quanto segue:

- necessità di prosecuzione, nel triennio, di formazione/aggiornamento rivolti al personale docente e non docente relativamente a:

- a. gestione adeguata del registro elettronico;
- b. *privacy*;
- c. sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- d. igiene alimentare;
- e. diritti e doveri relativi ai profili professionali;

- rivisitazione e approfondimento della normativa scolastica rivolti al personale docente relativamente a:

- a. documento *“Nuovi scenari: possibili interventi per la realizzazione degli obiettivi dell’Agenda O.N.U. 2030”*;
- b. metodologia delle discipline;
- c. stili cognitivi e stili di insegnamento;
- d. ricerca-azione per la produzione di compiti di realtà;
- e. modalità di attuazione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata e relative modalità di valutazione.

L'attuazione degli interventi nell'arco del triennio di riferimento del P.T.O.F. sarà affidata a formatori di provata competenza e calendarizzata in accordo con il personale docente e non docente che individuerà le tematiche da trattare in ordine alle priorità.



Scuola dell'Infanzia Paritaria

Scuola Primaria Paritaria

Il presente documento consta di n. 85 pagine.

E' stato elaborato e deliberato dal Collegio Docenti in data 01.09.2021 e 03.09.2021.

E' stato approvato ed adottato dal Consiglio di Istituto in data 10.11.2021.

E' depositato agli atti della Scuola.

Il Coordinatore della attività educativo-didattiche
ins.te Angela BIANCO

Il Presidente del Consiglio di Istituto
avv. Andrea CANAVESIO